



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Ordinario N. 47 del 16 Dicembre 2015**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DECRETI

#### PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 03.12.2015, n. 68

Nomina del Commissario straordinario dell'A.R.A.P. .... 6

#### DELIBERAZIONI

#### CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.11.2015, n. 47/6

Relazione anno 2015 della Commissione di Vigilanza - Presa d'atto .....16

#### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 929

PAR FSC 2007 -2013 - Linea di azione III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale. Intervento: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale. Integrazione DGR 653 del 4 agosto 2015 di Approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta, codice SAD SA05, dal valore € 14.730.625,00, con cofinanziamento da parte di Soggetti Attuatori di € 7.495.845,00 per un totale complessivo del SAD codice SA05 pari a € 22.226.470,00. ....22

DELIBERAZIONE 23.11.2015, n. 962

Aggiornamento delle spese di istruttoria per gestione demanio idrico ai sensi del comma 5-bis, art. 93, L.R. 17/04/2003, n.7 e s.m.i., comma aggiunto dal comma 2, art. 73, L.R. 08/02/2005, n.6 e s.m.i., a partire dal 01 gennaio 2016. ....27

#### DETERMINAZIONI

#### GIUNTA REGIONALE

#### DIRETTORIALI

#### DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 19.11.2015, n. DPD/171

Programma di sviluppo rurale REGIONE ABRUZZO 2014-2020. Comitato di Sorveglianza (Artt. 47, 48 e 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013). Istituzione e nomina dei componenti.....31

#### DIRIGENZIALI

#### DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

#### SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.11.2015, n. DPB007/28

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....34

DETERMINAZIONE 20.11.2015, n. DPB007/29

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali eliminati dal conto dei residui.....36

**DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPB007/30**

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....38

**DETERMINAZIONE 30.11.2015, n. DPB007/31**

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....40

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI****DETERMINAZIONE 12.11.2015, n. DPC026/68**

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Ditta Concordia Trasporti srl - Sede legale sita in Via Trifoni del Comune di Giulianova. Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (operazioni R13 - R3) di rifiuti non pericolosi in matrice legnosa, da ubicare in località "Colleranese -Zona Industriale" del Comune di Giulianova (TE). Volturazione della titolarità da Concordia Trasporti srl a Green Service s.r.l. ....42

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA****SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ IN AGRICOLTURA****DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPD018/27**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6. "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni (1 e (2. D.G.R. n. 363 dell'11/06/2012 Domanda n. 138760 del 25/05/2015 DITTA: GALANO ENZO nato a LEUTH (BELGIO) il 5/08/1961 residente in Via Madonna delle Grotte 6/A Comune di Fossa Prov. AQ Rettifica Determina n. DPD018 /02 del 30.07.2015 a seguito di revisione del quadro economico di spesa della perizia di variante .....43

**DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPD018/28**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6."Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle Azioni 1) e 2)- bando approvato con delibera G.R. n° 861 del 15/11/2010 Ditta : SIMONI FABIO C.U.A.A. SMNFBAA81D04A345F con sede nel comune di L'Aquila - frazione ARAGNO Via sopra la Chiesa 5. Perizia di Variante - determinazioni .....50

**SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE****DETERMINAZIONE 20.11.2015, n. DPD019/73**

Liquidazione indennizzo a titolo di saldo finale ditta Scullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA).....50

**DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPD019/74**

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 15° elenco. ....52

**DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA****SERVIZIO RETI FERROVIARIE,VIABILITA', SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI****DETERMINAZIONE 24.11.2015, n. DPE004/122**

L.R. 24/2005, autorizzazione al riposizionamento e all'esercizio della sciovia a fune bassa "Manovia Campo Scuola" (1639,52-1650,28 ml slm), sita in località Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)....54

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E TRAPIANTI INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA****DETERMINAZIONE 13.11.2015, n. DPF003/37**

Determinazione aifa 16 novembre 2007 - trattamento trombolitico dell'ictus ischemico acuto secondo il protocollo sits-most - proseguimento dello studio ed implementazione del sits-istr" - conferma autorizzazione stroke unit uu.oo.cc. Neurologia - presidi ospedalieri di teramo, avezzano, l'Aquila. ....55



**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPF011/70**

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2015. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi. ....56

**SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO****DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPF014/90**

L.R. N. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della l.r. 33/05. Cooperativa sociale denominata "i re di roma' cooperativa sociale" con sede legale nel comune di balsorano (aq) - iscrizione albo regionale cooperative sociali - sezione "B". .....58

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA-SINA**

Riconoscimento figura tecnico competente in acustica ambientale. Elenco nominativo.....59

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

Procedura di V.A.S. dell'adeguamento del P.R.G.R. ....60

**DIPARTIMENTO TRASPORTI MOBILITA' TURISMO E CULTURA**

Concessione Demaniale Marittima N° 04 Repertorio 0098 .....61

**PROVINCIA DI CHIETI**

Estratto Determinazione 17.09.2015 n. 825.....69

Estratto del Disciplinare.....71

**PROVINCIA DI TERAMO**

Avviso di adozione Deliberazione 28.11.2015 n. 78. ....73

**COMUNE DI LANCIANO**

Decreto del Sindaco 06.11.2015 n. 46. ....74

**COMUNE DI ORTONA**

Decreto Sindacale 05.11.2015 n. 21 realizzazione collettore fognante in localita' Bavi nel Comune di Ortona. ....75

**COMUNE DI TRASACCO**

Approvazione definitiva della variante urbanistica al P.P. zona D- sottozona D2 espansione artigiano-industriale .....81

**ENEL DISTRIBUZIONE**

Determinazione 06.11.2015 n. DT 1051. Provincia di Chieti.....82

Costruzione tronco di linea MT in localita' Palombaia di Sassa nel Comune di L'Aquila.....88

Costruzione di linea MT in C. da Fondovalle SP. n. 8 Salinello nel Comune Di Tortoreto (TE). .....89

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DECRETI

**PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE**

DECRETO 03.12.2015, n. 68

**Nomina del Commissario straordinario dell'ARAP.****IL PRESIDENTE DELCONSIGLIO REGIONALE**

**VISTA** la L.R. 29 luglio 2011, n. 23 " Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" con cui è stata istituita l'Azienda Regionale delle Aree Produttive, Ente Pubblico Economico, di seguito denominata ARAP;

**VISTA** la DGR 786/C del 19/09/2015 recante "Proposta di revoca del Consiglio di amministrazione dell'ARAP e nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)";

**VISTA** la deliberazione n. 47/3 del Consiglio regionale con cui con cui è stata revocato il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP , ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 4/2009 e stabilito che il Commissario straordinario nominato è assistito nella gestione straordinaria dell'ARAP da due Sub Commissari, individuati tra funzionari regionali, con esperienza nella materia degli ex Consorzi Industriali, oggi ARAP, con il compito di coadiuvare l'attività amministrativa del Commissario medesimo nella fase della gestione straordinaria dell'ARAP, nominati ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la deliberazione n. 49/3 del 24/11/2015 del Consiglio regionale, con cui è stato indicato per la nomina quale Commissario dell'ARAP il Sig. Leombroni Giampiero, nato a Chieti il 21/05/1946;

**VISTA** la dichiarazione resa dal Sig Leombroni Giampiero, in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

**DATO ATTO** che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alla predetta dichiarazione e che la stessa è stata trasmessa al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, che nulla ha contestato al designato;

**VISTA** l'accettazione dell'incarico da parte del Sig. Leombroni Giampiero in ordine all'incarico di Commissario straordinario dell'ARAP;

**CONSIDERATO** che il Sig. Leombroni ricopre attualmente l'incarico di Commissario del Consorzio di Bonifica Bacino Moro Sangro e Sinello e Trigno, giusto decreto del Presidente della Giunta regionale n. 77 del 2 settembre 2015;

**VISTO** l'art. art. 5 bis (Cause di esclusione ed incompatibilità) della L.R. 4/2009 ed in particolare:

- il comma 5, che testualmente recita "Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale.";
- il comma 6 che dispone "I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con

le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3;

**RITENUTO** dover provvedere in attuazione dell'indicazione espressa dal Consiglio regionale, con la richiamata deliberazione n. 49/3 alla nomina del commissario straordinario dell'ARAP nella persona di Leombroni Giampiero;

#### DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- **di nominare**, quale commissario straordinario dell'ARAP ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 4/2009 il sig.: Leombroni Giampiero, nato a Chieti il 21.05.1946;
- **di disporre** che il soggetto nominato è tenuto a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 della L.R. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale;
- **di disporre** la notifica del presente decreto:
  - al nominato destinatario dell'atto;
  - all'ARAP.
- **di demandare** alla Giunta regionale l'adozione di quanto necessario per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario compresa la determinazione della misura del compenso per lo svolgimento dell'incarico che comunque è a carico dell'ARAP;
- **di dare atto** che il Servizio competente del Consiglio regionale procederà alla contestazione dell'eventuale causa di incompatibilità, ai sensi del comma 6 del medesimo art.5 bis della L.R. 4/2009;

- **di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Abruzzo;

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giuseppe Di Pangrazio**

*Segue Allegato*

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## X LEGISLATURA

\*\*\*\*\*

SEDUTA DEL 10.11.2015



Presidenza del Presidente: DI PANGRAZIO

Consigliere Segretario: MONACO

	ASS.		ASS.		ASS.
BALDUCCI		FEBBO		PAOLINI	
BERARDINETTI		GATTI		PAOLUCCI	
BRACCO		GEROSOLIMO		PEPE	
CHIODI		IAMPIERI		PETTINARI	
D'ALESSANDRO		MARCOZZI		PIETRUCCI	
D'ALFONSO		MARIANI		RANIERI	
DI DALMAZIO	X	MAZZOCCA	X	SCLOCCO	
D'IGNAZIO		MERCANTE		SMARGIASSI	
DI MATTEO		MONACO		SOSPURI	
DI NICOLA		MONTICELLI			
DI PANGRAZIO		OLIVIERI			

### VERBALE N. 47/3

**OGGETTO:** Proposta di revoca del Consiglio di amministrazione dell'Arapp e nomina di un commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali).

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**UDITA** la relazione della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare svolta dal presidente Berardinetti che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la DGR n. 786/C del 19.09.2015 recante "Proposta di revoca del Consiglio di Amministrazione dell'Arapp e nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)";

**VISTA** la nota del 20.8.2015, acquisita dal Segretariato Generale della Presidenza al prot. n. 217822/SQ del 26.8.2015, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARAP ha segnalato ai vertici istituzionali della Regione una serie di inadempienze, omissioni, ritardi e mancanze da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP;

**PRESO ATTO** che, sulla base dell'istruttoria risultante dalla succitata deliberazione della



Giunta regionale, la stessa ha:

VISTO

- la legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" e s.m.i.;
- la legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive" e s.m.i.;
- la legge regionale 3 luglio 2012, n. 30 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle funzioni in materia di aree produttive";
- la Deliberazione n. 62/P del 13 febbraio 2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Disciplinare" di cui all'art. 1, co. 11 della L.R. n. 23/2011;
- la Deliberazione n. 421/P del 17 giugno 2013 con la quale la Giunta regionale ha modificato ed integrato il predetto "Disciplinare";
- la Deliberazione n. 581 del 5 agosto 2013 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del progetto di fusione dei Consorzi Industriali d'Abruzzo redatto, ai sensi dell'art. 2501-ter c.c., dai Commissari per il Riordino ed ha approvato, ai sensi dell'art. 1, co. 15 della L.R. n. 23/2011, lo schema -tipo di Statuto della costituenda ARAP;
- la Deliberazione n. 103 del 24 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 13 gennaio 2014, n. 7, ha nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP, composto da Tiziano Petrucci, con la carica di Presidente, Lorenzo Di Marzio e Adriano Marzola;

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 23 dell'11 marzo 2014, il Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 4/2009, ha nominato tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, in seno al Collegio dei Revisori dell'ARAP;
- con atto di fusione del 3 aprile 2014, a rogito del Notaio Mastroberardino di Pescara Rep. N. 172515, raccolta n. 43684, è stata costituita l'ARAP;

CONSTATATO che, con nota del 20.8.2015, acquisita dal Segretariato Generale della Presidenza al prot. n. 217822/SQ del 26.8.2015, allegata sotto la lett. A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARAP, come già evidenziato nelle precedenti note del 18.9.2014, dell'8.10.2014, del 2.4.2015 e del 22.5.2015, ha segnalato ai vertici istituzionali della Regione una serie di inadempienze, omissioni, ritardi e mancanze da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP;

ACCERTATO che il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP:

- non ha trasmesso alla Commissione regionale competente per materia, né all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico la documentazione (elenco delle deliberazioni adottate e la relazione sulle attività svolte e da svolgere) di cui all'art. 11 co. 4 del vigente Statuto;
- non ha redatto e sottoposto all'Assemblea il Programma Triennale delle Attività e Promozione Industriale, di cui all'art. 16 del vigente Statuto;
- non ha redatto il Piano Economico e Finanziario di cui all'art. 17 del vigente Statuto;



- non ha adottato i Regolamenti previsti dall'art. 20 del vigente Statuto, compreso il Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che sussistono gravi e persistenti irregolarità ovvero difformità rispetto alle finalità istituzionali dell'ARAP da parte del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 22 del vigente Statuto;

RITENUTO, pertanto, per i motivi testé illustrati, opportuno proporre al Consiglio regionale di disporre, con provvedimento motivato e previo parere della competente Commissione per materia formulato con procedura d'urgenza, la revoca del Consiglio di Amministrazione incaricando un Commissario per la gestione straordinaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, co. 2 della l.r. n. 4/2009;

RITENUTO, altresì, opportuno proporre al Consiglio regionale di stabilire che il Commissario dell'ARAP possa essere coadiuvato, nella gestione straordinaria dell'azienda, da risorse umane della Regione Abruzzo, con esperienza in materia, incaricate con successivo provvedimento su iniziativa dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine a regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente atto;

VISTO la l.r. n. 77/1999, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 56/2 del 12.10.2010, pubblicato sul BURA 1° dicembre 2010, n. 76).

VISTO l'emendamento al punto 3) della parte deliberativa della DGR 786/C del 19.9.2015, approvato dalla Commissione competente, che recita: *"Il Commissario straordinario è assistito nella gestione straordinaria dell'ARAP da due Sub Commissari, individuati tra funzionari regionali, con esperienza nella materia degli ex Consorzi Industriali, oggi ARAP, con il compito di coadiuvare l'attività amministrativa del Commissario medesimo nella fase della gestione straordinaria dell'ARAP, nominati ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il presente incarico non comporta oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che è integralmente a carico dell'ARAP"*.

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dalla Commissione competente in data 28.10.2015 sul testo così come emendato;

RITENUTO di poter disporre con provvedimento motivato la revoca del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP incaricando un Commissario per la gestione straordinaria dell'Ente, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della l.r. n. 4/2009;

Uditi gli interventi dei consiglieri Smargiassi, Febbo, Ranieri, Di Nicola, Sospiri, del vice presidente Lolli e del presidente della Giunta D'Alfonso;

Vista la proposta di emendamento sottoposta all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

Emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Sospiri, Febbo e Ranieri che, messo ai voti, è respinto;



a maggioranza statutaria

### DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, di disporre:

1. la revoca del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP incaricando un Commissario per la gestione straordinaria dell'Ente, ai sensi dell' art. 6, co. 2 della L.R. n. 4/2009;
2. che il Commissario straordinario è assistito nella gestione straordinaria dell'ARAP da due Sub Commissari, individuati tra funzionari regionali, con esperienza nella materia degli ex Consorzi Industriali, oggi ARAP, con il compito di coadiuvare l'attività amministrativa del Commissario medesimo nella fase della gestione straordinaria dell'ARAP, nominati ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che il presente incarico non comporta oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che è integralmente a carico dell'ARAP;
3. di trasmettere il presente provvedimento al presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza ivi compresa la pubblicazione sul BURAT della Regione Abruzzo.

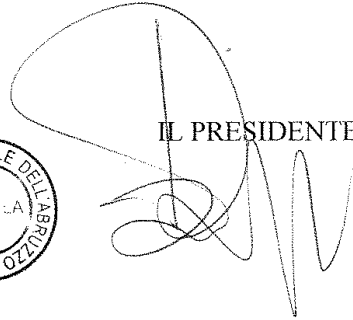
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



VT/cm



IL PRESIDENTE



PROPOSTA DI REVOCA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ARAP E  
NOMINA DI UN COMMISSARIO STRAORDINARIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO  
6, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2009, N. 4 (PRINCIPI  
GENERALI IN MATERIA DI RIORDINO DEGLI ENTI REGIONALI)

**P.A. n. 37/2015**

DGR. N. 786/C del 19.09.2015

RELAZIONE  
DELLA 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE  
"Agricoltura, Sviluppo economico  
e Attività produttive"

Signor Presidente, colleghi Consiglieri,

in data 13.10.2015 è stato assegnato alla 3<sup>^</sup> Commissione consiliare il provvedimento amministrativo di iniziativa della Giunta regionale con DGR n.786/C del 19.09.2015, riguardante la revoca del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP e la conseguente nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali).

Nella seduta del 28 ottobre 2015, è intervenuto in audizione il Vice Presidente della Giunta regionale On. Giovanni Lolli che ha ampiamente relazionato sul provvedimento di che trattasi.

Al suddetto provvedimento è stato presentato n. 1 emendamento a firma dei Consiglieri Febbo, Sospiri, Berardinetti e Balducci che, posto in votazione, è stato approvato a maggioranza dei presenti. Hanno votato a favore: Berardinetti + delega del Consigliere Olivieri, Balducci e Febbo. Hanno votato contro i Consiglieri Bracco e Ranieri + delega del Consigliere Smargiassi. Si è astenuto il Consigliere Paolini.

Sul testo così come emendato, la 3<sup>^</sup> Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti. Hanno votato a favore i Consiglieri Berardinetti + delega del Consigliere Olivieri, Balducci, Paolini, Bracco e Febbo. Si è astenuto il Consigliere Ranieri + delega del Consigliere Smargiassi.

Si propone, pertanto, al Consiglio regionale:

-di approvare l'unito schema di deliberazione riguardante la proposta di revoca del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP e la nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 4/2009.



Lorenzo Berardinetti





collo n° RA/20150217822 del 26/08/2015 (Arrivo)

Collegio dei Revisori dei Conti A.R.A.P.

MAIL SIK. PASSOLANCIANO  
SIS. VICEPRESIDENTES  
DIP. SVILUPPO ECONOMICO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO SECRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA UFFICIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE
26 AGO. 2015
Prot. N. RA 212822/10

Pescara li 20/08/2015

Al Presidente  
della Giunta Regionale  
Dott. Luciano D'Alfonso  
Via Michele Iacobucci n. 4  
67100 - L'AQUILA  
[presidenza@pec.regione.abruzzo.it](mailto:presidenza@pec.regione.abruzzo.it)

Ill.mo Vice Presdiendente  
Della Giunta Regionale  
On. Giovanni Lolli  
Via Passolanciano, 75  
65124 - PESCARA  
[giovanni.lolli@regione.abruzzo.it](mailto:giovanni.lolli@regione.abruzzo.it)

Al Presidente del C.D.A.  
dell'A.R.A.P. - Azienda Regionale per  
le Attività Produttive  
Dott. Tiziano Petrucci  
[Tiziano.petrucci@pec.net](mailto:Tiziano.petrucci@pec.net)

Ai Consiglieri del C.D.A.  
dell'A.R.A.P. - Azienda Regionale per  
le Attività Produttive  
[arapabruzzo@pec.it](mailto:arapabruzzo@pec.it)

**Oggetto:** Risposta a Vs. nota del 28/07/2015 prot. N. RA/198189/SQ

Gentile Presidente,

Io scrivente Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.A.P., nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.23/2014 in base al D.L.13/8/2011 n. 138 art.16 comma 25 convertito con L.14/9/2011 n.148, in merito alle richieste formulate con la nota in oggetto, ritiene necessario esporre quanto segue:

come già evidenziato in varie comunicazioni inviate a mezzo PEC tra cui quella:

- del 18 settembre 2014 in cui si richiedeva la messa a disposizione di un unico responsabile Ufficio Ragioneria e Economato, si evidenziava la carenza dell'organigramma non ancora definito dopo la fusione e l'istituzione di un Ufficio di Segreteria Generale non ancora presente;
- del 8 ottobre 2014 inviata per conoscenza anche all'Ufficio Affari Istituzionali della Regione in cui si reiteravano le richieste già effettuate in data 18/9/14 oltre i documenti richiesti come in precedenza;



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 786 del 19 SET. 2015  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Ernesto Grippo  
M. Duboclet Amul

- del 2 aprile 2015 in cui, oltre le richieste delle precedenti comunicazioni, si richiedeva l'adempimento di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 dello Statuto dell'Ente in merito alla programmazione e al Piano Economico e Finanziario;
- del 22 maggio 2015 in cui si richiedeva l'istituzione di un Ufficio Centrale per una chiara organizzazione amministrativa e contabile a livello centrale dell'Ente.

A causa della mancanza di una struttura organizzata amministrativa e contabile a livello centrale, priva di un Direttore Generale e di un Ufficio che possa coordinare le varie Unità Operative che operano ancora disgiuntamente tra di loro, nel corso delle verifiche effettuate, il Collegio ha riscontrato, nonostante la piena disponibilità dei dipendenti delle singole Unità e degli organi tutti, difficoltà nel reperimento dei dati necessari per svolgere la propria attività.

In particolare, in merito all'estratto conto oggetto di richiesta di informazioni, il Collegio precisa di aver avuto a disposizione inizialmente solamente la lista delle movimentazioni e di aver trovato difficoltà ad acquisire il c/c presso l'Unità Operativa di Teramo, al tempo non ancora abilitata a gestire telematicamente il conto della MPS. Questo è stato inviato a mezzo posta elettronica al Presidente del Collegio in data 4 agosto 2015.

I rilievi sia di natura formale che sostanziale che questo Collegio vuole porre all'attenzione della Regione sono i seguenti:

- In primo luogo il Collegio ritiene, data la natura di Ente Pubblico Economico dell'ARAP, che il conto in esame debba avere funzioni di conto di Cassa e/o di Tesoreria in modo da consentire di assolvere alle finalità di Ente Pubblico Economico attraverso la perfetta tracciabilità di ciascuna operazione, corredata della documentazione necessaria. Si rileva, a tal fine, che il conto, per alcuni pagamenti, viene utilizzato secondo le modalità di un conto corrente, con l'emissione di assegni circolari per i quali il Collegio si riserva di effettuare ulteriori verifiche (un esempio tra tutti: operazione del 14/07/2015: "emissione ass. circolari- addeb..." per Euro 12.096,00).
- Anche in merito alle relative registrazioni contabili di ciascuna Unità Territoriale, si rileva la mancanza di un criterio organico ed uniforme nel *modus operandi* in quanto è stato riscontrato che alcune Unità utilizzano "mandati" e "reversali", mentre altre Unità registrano contabilmente "altre tipologie di pagamenti", utilizzando in ogni caso metodologie diverse tra loro. Pertanto si evidenzia che essendo la contabilità unica per tutte le Unità Territoriali, univoco deve essere il criterio di contabilizzazione delle operazioni economico-finanziarie. A tale proposito si sottolinea l'esigenza di coordinare le varie Unità adottando un regolamento di contabilità univoco.
- Sotto l'aspetto sostanziale il Collegio, nel riservarsi di effettuare ulteriori verifiche, soprattutto in ordine ad alcune voci di spesa quali ad esempio quelle legali legate ai diversi contenziosi in atto, evidenzia che la riduzione della liquidità a disposizione dell'ARAP potrebbe derivare da uno squilibrio tra le fonti e gli impieghi per la gestione ordinaria. Il Collegio sottolinea che alla data del 4 agosto 2015 dalla situazione contabile provvisoria risultavano costi registrati per Euro 6.768.121,93 e ricavi per Euro 3.749.792,13, evidenziando che su Euro 6.768.121,93 il costo del personale incide per Euro 2.747.476,47. Su tale aspetto il Collegio manifesta apprensione ed invita l'Ente ad attivarsi per una immediata programmazione delle attività e delle relative tempistiche di realizzazione delle stesse, consigliando altresì di regolarizzare ed incentivare l'incasso dei propri corrispettivi, in particolare quelli legati ai servizi idrici e di depurazione, onde evitare di incorrere nel corso dei mesi futuri in una ridotta liquidità non in grado di far fronte ai costi tipici dell'Ente, in particolar modo quelli legati al personale dipendente.
- Il Collegio fa inoltre presente che la mancanza di pianificazione economico-finanziaria prevista dagli artt. 16 e 17 dello Statuto, attualmente non rende possibile verificare l'entità dei fabbisogni finanziari futuri, necessari all'Azienda, in relazione alla giusta tempistica per la realizzazione dei progetti per i quali sono già stati rilevati i benefici

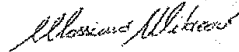


finanziari consistenti nell'acquisizione delle somme destinate alla realizzazione degli stessi.

In conclusione il Collegio ritiene necessario che l'Organo Amministrativo adotti gli opportuni regolamenti al fine di porre in essere una corretta gestione economico-amministrativa secondo le indicazioni già sopra evidenziate.

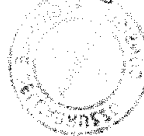
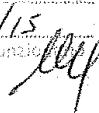
Restando a disposizione per qualunque chiarimento o integrazione si renda necessario porgiamo distinti saluti.

Per il Collegio dei Revisori  
Il Presidente  
Massimo Milazzo



La presente copia è conforme  
all'originale e si compone di

.....  
n. 3  
.....  
Fasano, il 14/8/15  
A Funzione



---

DELIBERAZIONI

---

**CONSIGLIO REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.11.2015, n. 47/6

**Relazione anno 2015 della Commissione di  
Vigilanza - Presa d'atto**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**VISTA** la relazione della Commissione di  
Vigilanza a firma del presidente Febbo,  
trasmessa ai sensi dell'art. 147 del  
Regolamento interno per i lavori del Consiglio  
regionale;

All'unanimità

**PRENDE ATTO**

della Relazione anno 2015 della Commissione  
di Vigilanza, nel testo che si allega al presente  
provvedimento.

*Segue Allegato*



22/10/15  
22/10  
GSP



CONSIGLIO REGIONALE

COMMISSIONE DI VIGILANZA  
IL PRESIDENTE

Prot. n. 22541

x dr. Colangelo  
GSP

L'Aquila 22.10.2015

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Regionale  
S E D E

<b>Oggetto</b>	Trasmissione relazione ai sensi dell'art. 147 del regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.
----------------	---

Si trasmette, in allegato, ai sensi dell'art. 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, la relazione della Commissione di Vigilanza anno 2015, ai fini dell'inserimento della stessa all'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio regionale.

La relazione è stata approvata dalla Commissione, all'unanimità dei commissari presenti, nella seduta del 21 ottobre c.a..

Cordiali saluti.

Mauro Jebba  
GSP



Consiglio Regionale

### COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA

#### **RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 147 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER I LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**ANNO 2015**

La Commissione di Vigilanza è istituita in via permanente in seno al Consiglio Regionale a norma dell'art. 25 dello Statuto con la funzione di vigilare sull'attività amministrativa della Regione e dei suoi Uffici, nonché degli Enti e delle Aziende dipendenti e sull'esercizio delle funzioni delegate, con l'attribuzione delle prerogative di cui all'art. 30, comma 2.

Le competenze della Commissione sono disciplinate dall'art. 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuisce principalmente alla stessa la funzione di verifica della corrispondenza dell'attività amministrativa della Giunta Regionale e degli Enti sottoposti al controllo regionale.

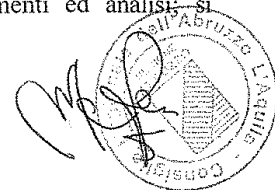
Per consentire lo svolgimento di tali compiti il suddetto art. 147 dispone che il Presidente della Giunta regionale trasmetta al Presidente della Commissione copia delle deliberazioni adottate dall'Esecutivo regionale e, ogni sei mesi, una relazione sull'attività amministrativa svolta, nonché le linee generali dell'attività prevista per il semestre successivo.

L'obiettivo è quello di fornire agli interlocutori istituzionali della Regione uno strumento organico di conoscenza a valutazione complessiva dell'azione di governo regionale; pertanto, l'attività conoscitiva della Commissione è un elemento imprescindibile della sua funzione di controllo.

Appare evidente che un'istituzione consiliare possa dirsi realmente efficiente e capace di esercitare compiutamente il proprio ruolo in quanto abbia la possibilità concreta di accedere in tempo reale, al maggior numero di informazioni.

Corre l'obbligo di rilevare che la Commissione di Vigilanza nello svolgimento dei propri compiti ha incontrato non poche difficoltà derivanti: dalla mancata trasmissione, in tempi rapidi, degli atti adottati dall'Esecutivo regionale; dalle numerose assenze dei Direttori dei Dipartimenti e dei Dirigenti regionali invitati per fornire i necessari approfondimenti su importanti tematiche di interesse regionale.

Nell'anno in corso i lavori della Commissione hanno riguardato specifiche problematiche, segnalate dai consiglieri regionali e ritenute meritevoli di approfondimenti ed analisi; si riportano, di seguito, quelle di maggiore rilevanza:



- Composizioni Organismi Straordinari Aziende Pubbliche Servizi alla Persona;
- RIA – Conseguenziali provvedimenti a seguito pronunciamento Corte Costituzionale n. 211/2014;
- ARAP – Chiarimenti su operazioni di fusione;
- Sistema idrico integrato: fondi delibera CIPE del 12.02.2012;
- Incarichi co. co. co Servizio Gestione Rifiuti;
- Chiarimenti delibera n. 168/2015 – Assegnazione risorse interventi viabilità;
- Progetto Ombrina Mare: mancata partecipazione Regione Abruzzo Commissione VIA Nazionale;
- Progetto Elsa 2: mancata partecipazione Regione Abruzzo Commissione VIA Nazionale;
- Progetto costruzione deposito GPL porto Ortona- Riesame Comitato VIA;
- Acquisto palazzina ASL Pescara;
- Chiarimenti delibera n. 256/2015: Fondi PAR FSC 2007-2013;
- Erogazione farmaci pazienti affetti da malattie rare;
- Procedimenti VIA Regione Abruzzo a seguito disposizioni art. 38, D. L. n. 133/2014;
- Rendicontazione contratto Quartiere PEEP Annunziata di Giulianova;
- Situazione concorso straordinario assegnazione n. 85 nuove sedi farmaceutiche nella Regione Abruzzo;
- Chiarimenti delibera n. 423/2015: Politica di coesione 2014-2020 – Fondi strutturali di investimento europei;
- Utilizzo risorse Fondi Europei;
- Chiarimenti nomina Presidente Sviluppo Italia S. p. A.;
- Proroga contrattuale personale f. d. Dipartimento Salute e Welfare;
- Balneazione litorale pescarese;
- Organizzazione aziendale Soc. TUA;
- Conferimento incarichi dirigenziali vacanti;
- Balneazione litorali di Vasto e Francavilla.

Alcune delle suddette tematiche sono risultate particolarmente complesse, tanto che la Commissione ha ritenuto opportuno formulare sintetiche considerazioni su ciascuna di esse, con l'obiettivo di informare tutti i consiglieri regionali delle problematiche esaminate e di stimolare eventuali iniziative.

Si riportano alcune brevi considerazioni su alcuni degli argomenti trattati:

#### **Concorso straordinario nuove sedi farmaceutiche**

La Commissione ha dedicato all'argomento la seduta del 27 maggio c.a. con l'intento di avere chiarimenti sul ritardo nell'espletamento delle procedure concorsuali; infatti il bando di concorso per l'assegnazione di n. 85 nuove sedi farmaceutiche era stato approvato nel mese di novembre 2012, e la presentazione delle domande scaduta l'11 gennaio 2013.

Il Dirigente del Servizio Assistenza farmaceutica e trasfusionale ha rappresentato ai Commissari tutte le difficoltà incontrate nell'esecuzione della procedura concorsuale: l'alto numero di domande presentate; la complessità di nomina della Commissione esaminatrice



completata solo nel mese di maggio 2014; i laboriosi e lunghi tempi di lavoro della Commissione stessa, necessari all'approvazione delle graduatorie degli ammessi e dei non ammessi; i previsti controlli di veridicità da svolgere ed infine l'esiguo numero di dipendenti assegnato alla struttura.

L'interessamento della Commissione è stato determinante al fine di accelerare l'avanzamento della procedura che al momento non è ancora conclusa sia a causa del ricambio del personale dirigenziale, sia a causa della scadenza contrattuale del personale assunto a tempo determinato che, nonostante l'adozione di apposita legge regionale (n. 16/2015) che consentiva una proroga di tali contratti per le strette necessità connesse al completamento del concorso, non è stato ancora riassunto.

### **Balneazione costa abruzzese**

La Commissione non ha ancora completato la disamina sulle cause di inquinamento delle acque di balneazione di alcuni Comuni della costa abruzzese avvenuto nella stagione estiva; situazione che ha influito sulla salute dei cittadini, sul turismo e sull'immagine della Regione. Tale argomento è stato esaminato nelle sedute del 13 agosto e 3 settembre 2015.

Alcuni Commissari hanno ritenuto necessario l'interessamento della Commissione in quanto la Regione rientra tra i soggetti deputati al controllo delle acque a livello sanitario e di gestione come Servizio idrico integrato. Pertanto sono stati ascoltati l'Assessore Mario Mazzocca, il Direttore Generale ed il Direttore Tecnico dell'ARTA, i Dirigenti degli Uffici Igiene di Pescara e Chieti delle relative ASL, i Sindaci dei Comuni di Pescara, Vasto e Francavilla, l'Amministratore dell'ACA.

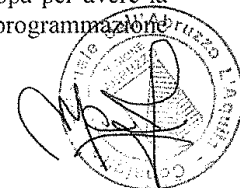
Dagli incontri sono emerse varie criticità derivanti dal malfunzionamento delle reti fognarie e di depurazione; dalla tardiva informazione ai cittadini; da un controllo poco puntuale dell'inquinamento.

A tutti gli Enti coinvolti è stato chiesto un impegno forte per garantire in futuro acque di balneazione sicure effettuando un controllo maggiore nei confronti delle industrie riguardo le sostanze inquinanti scaricate nei fiumi e migliorando i sistemi di depurazione delle acque urbane.

### **Utilizzo risorse Fondi Europei**

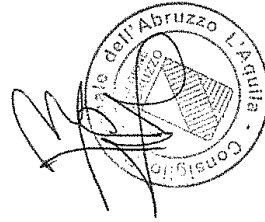
I finanziamenti europei sono risorse importanti messe a disposizione per la realizzazione di specifici progetti in varie aree di intervento per il miglioramento e sviluppo dell'intero territorio regionale.

E' evidente che la Regione deve sfruttare adeguatamente tali risorse ed evitare di perdere le somme stanziare; pertanto la Commissione ha ritenuto opportuno invitare nella riunione del 5 agosto c.a. il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa per avere la situazione complessiva sull'utilizzo dei Fondi EU del periodo 2007/2013 e sulla programmazione dei Fondi EU del periodo 2014/2020.



Il Direttore ha illustrato ampiamente i progetti ed i programmi realizzati riferiti al periodo 2007/2013, riportati anche nel rapporto annuale di esecuzione che è stato inviato alla Commissione Europea ed ha delineato la programmazione futura, periodo 2014/2020 che ancora si sta completando.

La commissione di Vigilanza seguirà con attenzione il completamento della precedente programmazione e l'attuazione dei progetti predisposti per la programmazione futura chiamando periodicamente a relazionare i Direttori competenti.



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 18.11.2015, n. 929

**PAR FSC 2007 -2013 - Linea di azione III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale.**

**Intervento: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale. Integrazione DGR 653 del 4 agosto 2015 di Approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta, codice SAD SA05, dal valore € 14.730.625,00, con cofinanziamento da parte di Soggetti Attuatori di € 7.495.845,00 per un totale complessivo del SAD codice SA05 pari a € 22.226.470,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE****PREMESSO**

- che tra le linee di azione del PAR FSC vi è quella individuata con il codice III.2.3.a - Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale, finalizzata all'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale". Importo del contributo € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni).
- che detta Linea di Azione prevede l'iniziativa inerente l'immissione in servizio di n.98 autobus nuovi di fabbrica da inserire sui servizi di t.p.l. regionale e comunale della Regione Abruzzo in sostituzione di un numero equivalente di mezzi con vetustà superiore a 15 anni;
- che i soggetti attuatori sono le n.19 società individuate come assegnatarie nella graduatoria approvata con la

Determinazione Dirigenziale n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014;

**DATO ATTO** che con DGR n.84 del 17 febbraio 2014, è stata indicata, quale responsabile della Linea d'azione III.2.3.a, linea in cui è ricompreso l'intervento di che trattasi, la dott.ssa Maria Antonietta Picardi dirigente del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura;

**DATO ATTO** che con DGR n. 85 del 17/02/2014, vengono designati per il PAR FSC Abruzzo 2007-2013, gli addetti al Controllo di I° livello delle Linee di Azione e che per la Linea di Azione III.2.3.a è designato il Dott. Carlo Tereo De Landerset;

**DATO ATTO** che le società sopra evidenziate sono destinatarie come soggetto ATTUATORE, in base al Programma PAR FAS 2007 - 2013, del contributo di € 15.000.000,00 per l'attuazione della Linea di Azione III.2.3.a, "Intervento: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale". Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale;

**DATO ATTO** che in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla graduatoria di assegnazione dei contributi, le aziende sopra indicate hanno espressamente accettato il ruolo di soggetto attuatore impegnandosi all'acquisizione dei mezzi attraverso gara ad evidenza pubblica, ai sensi di legge, secondo le regole del PAR FAS;

**CONSIDERATO** che l'attuazione della suddetta Linea d'Azione viene realizzata attraverso lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dalle Deliberazioni CIPE 166/2007 e seguenti, attraverso gli interventi previsti per la Linea d'Azione di che trattasi e non attraverso APQ;

**DATO ATTO** della approvazione, con DGR 653 del 4 agosto 2015, dello Strumento di Attuazione Diretta - codice SAD SA05, per un valore di sole risorse FSC pari a 15 mln di €, relativo all'intervento, ricompreso nella Linea di Azione III.2.3.a del PAR FCS 2007/2013;

**DATO ATTO** che nel momento della definizione della citata DGR i soggetti attuatori



non avevano ancora definito con esattezza la quota di cofinanziamento a loro carico che comunque doveva essere non inferiore al 25% del finanziato in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014;

**DATO ATTO** viceversa che i soggetti attuatori dell'intervento, allo stato attuale, sono in grado di definire l'entità del co-finanziamento avendo già provveduto ad acquistare i mezzi o ad aggiudicare la gara o, al minimo, a definire la base d'asta della gara stessa;

**DATO ATTO** che è possibile, al momento, definire il costo totale del progetto quale somma della quota finanziata a carico del PAR FSC e della quota di co-finanziamento;

**VISTA** la nota n.255104 del 9 ottobre 2015 con cui il Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura ha chiesto ai soggetti attuatori di precisare l'entità del co-finanziamento e del costo totale del progetto (allegato n.1);

**VISTE** le note di risposta alla predetta richiesta da parte dei n.19 soggetti attuatori (allegato n.2);

**PRECISATO** che il co-finanziamento è stato calcolato nel seguente modo:

- per le aziende che hanno già acquistato i mezzi: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo di fattura e la somma finanziata a carico del PAR FSC;
- per le aziende che hanno aggiudicato la gara di acquisto: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione della gara e la somma finanziata a carico del PAR FSC;
- per le aziende che non hanno ancora aggiudicato la gara: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo a base d'asta della gara e la somma finanziata a carico del PAR FSC;

**DATO ATTO** che a seguito delle dichiarazioni dei soggetti attuatori è stato possibile definire un prospetto riepilogativo dei costi dei progetti allegato al presente provvedimento con il n.3 che integra la DGR 653 del 4 agosto 2015;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;

**DATO ATTO** che il Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;

**CONSIDERATO** che con l'approvazione della presente integrazione al deliberato SAD, potranno essere attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e 3, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR n. 22/14;

**PRESO ATTO** che l'Organismo di Programmazione PAR FSC, con nota prot 268526 del 26 ottobre 2015 ha verificato positivamente la coerenza programmatica della presente integrazione al SAC codice SA05 (allegato n.4);

**PRESO ATTO** che il Dirigente del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, dott.ssa Maria Antonietta Picardi, con la sottoscrizione del presente atto in qualità di responsabile di Linea, ne attesta la legittimità e la regolarità;

**VISTA** la normativa di riferimento;

**VISTO** l'articolo 49 dello Statuto della Regione Abruzzo;

A voti unanimi resi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono confermate

1. **di confermare** che i soggetti attuatori sono le n.19 società individuate come assegnatarie nella graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014 di seguito riepilogate:

1	A.M.A. AZIENDA MOBILITA' AQUILANA S.p.A.	Località Campo di Pile	67100 L'AQUILA	AQ
2	G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	Via San Luigi Orione, 4	65128 PESCARA	PE
3	A.R.P.A. AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.p.A.	Via Asinio Herio	66100 CHIETI	CH
4	AUTOLINEE COSTANTINI s.r.l	Via Fratelli Bandiera n.8	66051 CUPELLO	CH
5	AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI S.p.A.	Contrada S. Antonio Abate	66054 VASTO	CH
6	AUTOLINEE CIVITARESE Viaggi s.r.l.	Villa Rogatti n.168	66026 ORTONA	CH
7	AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.	Via Mazzini n.364	66054 VASTO	CH
8	AUTOSERVIZI LA PANORAMICA di Chiacchiaretta F. & C. S.N.C.	Via Aldo Moro n.114	66020 S.GIOVANNI TEATINO	CH
9	BALTOUR S.R.L.	C.da Piano Delfico	64100 TERAMO	TE
10	BLASIOLI LUIGI E C. S.N.C.	Via Puccini, 3	65121 PESCARA	PE
11	DI GIACOMO & C. S.R.L.	Via Adriatico n.2	66050 LISCIA	CH
12	DICARLOBUS S.R.L.	Via Lazio n.11	66045 SCHIAVI D'ABRUZZO	CH
13	F.LLI NAPOLEONE P. e T. di Maria Rita Napoleone S.N.C.	C.da Santa Liberata	66026 ORTONA	CH
14	Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. - Lanciano (CH)-	Via Dalmazia n.9	66034 LANCIANO	CH
15	GASPARI BUS S.R.L.	Via Matteotti, 12	64021 GIULIANOVA	TE
16	GIOVANNUCCI ALBERTO	Frazione San Martino	63041 ACQUASANTA TERME	AP
17	MARCOZZI S.R.L.	Largo Rosciano	64046 MONTORIO AL VOMANO	TE
18	S.A.T.S.R.L SOCIETA' AUTOSERVIZI TESSITORE	S.S. 16 Sud Km. 520+490	66054 VASTO	CH
19	S.C.A.V. SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI AVEZZANO R.L.	Via Marruvio, 90	67051 AVEZZANO	AQ

2. **di dare atto** che, in relazione allo stato di avanzamento delle procedure di acquisto degli autobus, i n.19 soggetti attuatori dell'intervento di cui alla Linea d'azione III.2.3.a hanno comunicato la quota del co-finanziamento, pari a 7.495.845,00 e quindi il costo totale dei propri progetti (allegato n.2) per un costo complessivo del SAD codice SA05 pari a 22.226.470,00 che quindi si approva;
3. **di dare atto** che il co-finanziamento è stato calcolato nel seguente modo:
- per le aziende che hanno già acquistato i mezzi: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo di fattura e la somma finanziata a carico del PAR FSC;
  - per le aziende che hanno aggiudicato la gara di acquisto: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione della gara e la somma finanziata a carico del PAR FSC;
  - per le aziende che non hanno ancora aggiudicato: il co-finanziamento è pari alla differenza tra il prezzo a base d'asta della

gara e la somma finanziata a carico del PAR FSC;

- di dare atto** che a seguito delle dichiarazioni dei soggetti attuatori è stato possibile definire un prospetto riepilogativo dei costi del progetto allegato al presente provvedimento con il n.3 che integra la DGR 653 del 4 agosto 2015 di approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD;
- di dare atto** che il Responsabile di Linea del SAD (RdL) è la dott.ssa Maria Antonietta Picardi individuata con DGR n.84 del 17 febbraio 2014;
- di dare atto** che il Responsabile del Controllo di 1° livello è il Dott. Carlo Tereo De Landerset, nominato con DGR n. 85 del 17/02/2014;
- di dare atto** che con l'approvazione della presente integrazione al SAD codice SA05, del valore di cofinanziamento pari a € 7.495.845,00 verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso l'Ufficio Consulenza e Monitoraggio alle Risorse Nazionali del Servizio Politiche Nazionali, presso il

Dipartimento Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa;

8. **di ribadire** altresì che il Servizio di Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura curerà l'istruttoria dell'intervento, compresa la fase di pagamento e attestazione della relativa spesa, monitoraggio e rendicontazione, secondo la manualistica dal PAR FSC come da verbale del 10 novembre 2014 del Tavolo Permanente istituito con Determinazione Direttoriale n.41/DE del 6 novembre 2014;
9. **di disporre** la pubblicazione, urgente, in forma integrale della presente deliberazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione;
10. **di inviare**, tramite posta elettronica, copia della presente Delibera alle n. 19 aziende indicate al punto n.3 come soggetti attuatori, all'Organismo Responsabile dell'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale e all'Organismo di Programmazione c/o Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo.

*Segue Allegato*

## Allegato n.3

## PAR FSC 2007 -2013 - Linea di azione III.2.3.a . Riepilogo Risorse progetto.

Risorse PAR FAS: € 14.730.625,00      Risorse co-finanziamento: € 7.495.845,00      Costo totale del SAD: € 22.226.470,00				
n° Intervento/ Progetto	Soggetto Attuatore	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Costo totale del progetto
1	AUTOSERVIZI CERELLA SRL	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00
2	A.M.A. AZIENDA MOBILITA' AQUILANA SPA	€ 960.000,00	€ 320.000,00	€ 1.280.000,00
3	GASPARI BUS SRL	€ 153.750,00	€ 51.250,00	€ 205.000,00
4	AUTOLINEE COSTANTINI SRL	€ 125.000,00	€ 50.000,00	€ 175.000,00
5	MARCOZZI SRL	€ 135.000,00	€ 45.000,00	€ 180.000,00
6	BLASIOLI LUIGI & C. SNC	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 200.000,00
7	CIVITARESE VIAGGI SRL	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 210.000,00
8	AUTOSERVIZI LA PANORAMICA di CHIACCHIARETTA F. & C. SNC	€ 480.000,00	€ 162.018,00	€ 642.018,00
9	BALTOUR SRL	€ 160.000,00	€ 140.000,00	€ 300.000,00
10	F.A.S. FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA SPA	€ 300.000,00	€ 310.000,00	€ 610.000,00
11	AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI SRL	€ 1.370.000,00	€ 940.000,00	€ 2.310.000,00
12	DITTA GIOVANNUCCI ALBERTO	€ 112.500,00	€ 37.500,00	€ 150.000,00
13	DI CARLOBUS SRL	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 210.000,00
14	DI GIACOMO & C. SRL	€ 150.000,00	€ 80.000,00	€ 230.000,00
15	F.LLI NAPOLEONE P. e T. di MARIA RITA NAPOLEONE S.n.c.	€ 460.000,00	€ 194.016,00	€ 654.016,00
16	G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	€ 1.090.000,00	€ 479.603,00	€ 1.569.603,00
17	A.R.P.A. AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.P.A.	€ 7.554.375,00	€ 3.847.125,00	€ 11.401.500,00
18	S.A.T. S.R.L. SOCIETA AUTOSERVIZI TESSITORE	€ 320.000,00	€ 116.000,00	€ 436.000,00
19	S.C.A.V. SOCIETA COOPERATIVA AUTOTRASPORTI AVEZZANO R.L.	€ 160.000,00	€ 53.333,00	€ 213.333,00
		€ 14.730.625,00	€ 7.495.845,00	€ 22.226.470,00



Det. sig. Maria Antonia C. A. A. A.

ALLEGATO come parte integrante alla delib.  
berazione n. 929 del 1.8 NOV. 2015  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Ernesto Grippo)

M. Antonelli Ameli

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.11.2015, n. 962

**Aggiornamento delle spese di istruttoria per gestione demanio idrico ai sensi del comma 5-bis, art. 93, L.R. 17/04/2003, n.7 e s.m.i., comma aggiunto dal comma 2, art. 73, L.R. 08/02/2005, n.6 e s.m.i., a partire dal 01 gennaio 2016.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il Decreto Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali", in particolare l'art.89, comma 1 lettera i), che conferisce alle Regioni ed agli enti locali le funzioni relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, utilizzazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo, nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi;

**VISTA** la L.R. 17 aprile 2003, n. 7 e s.m.i., in particolare l'art. 92, comma 2, lett. e, che stabilisce, per le diverse tipologie di utilizzazione del demanio idrico, la somma forfetaria, una tantum, dovuta dai richiedenti per spese di istruttoria (ex L. 765/1973), somme destinate a finanziare l'ottimizzazione della gestione del demanio idrico;

**VISTO** il Decreto n.3/Reg. del 13 agosto 2007 che reca: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee", che:

- All'art.9 individua l'Autorità Concedente ed il Servizio Procedente, preposti per i procedimenti concessori delle

derivazioni d'acqua, negli Uffici regionali e provinciali;

- All'art.34 prevede il versamento in favore del Servizio Procedente delle somme per le spese di istruttoria all'atto di presentazione della domanda di derivazione acqua;

**VISTO** l'art. 93 della L.R. 17 aprile 2003, n.7 e s.m.i., che comma 5-bis stabilisce:

- L'importo delle spese occorrenti per l'espletamento di istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi relativi a domande per concessioni di derivazione di acqua pubblica, ivi comprese quelle relative alle domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nonché per l'utilizzazione delle concessioni di pertinenze idrauliche e per le autorizzazioni rilasciate intorno alle opere idrauliche di cui al T.U. approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- Che gli importi per le Spese di Istruttoria per la gestione del Demanio Idrico sono aggiornati, con cadenza triennale, con delibera della Giunta Regionale in base al tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria relativo a ciascun anno di riferimento e con decorrenza dal 1° gennaio successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.846 del 10/12/2012 con la quale sono stati adeguati gli importi delle spese di istruttoria da corrispondere per ciascun uso del demanio idrico, per il triennio 2013/2015;

**CONSIDERATO** che gli importi delle spese di istruttoria da adeguare al tasso di inflazione programmata sono i seguenti:

**A) UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE E RICERCHE ACQUE SOTTERRANEE**

Derivazioni	Classe di uso	Piccole <sup>1</sup>	Grandi <sup>1</sup>
	Consumo umano	€ 272,00	€ 544,00
	irriguo agricolo BT	€ 136,00	€ 272,00
	irriguo agricolo BNT	€ 136,00	€ 272,00
			€
	Idroelettrico	€ 544,00	1.088,00
	Industriale	€ 272,00	€ 544,00
	Pescicoltura	€ 272,00	€ 544,00
	Antincendio	€ 136,00	€ 272,00
	Civile	€ 136,00	€ 272,00
	Igienico	€ 136,00	€ 272,00
	Autolavaggio	€ 272,00	€ 544,00
Licenza di attingimento acqua (annuale più cinque rinnovi)		€ 136,00	
Licenza di attingimento acqua (annuale)		€ 33,00	
Autorizzazione per studi e ricerca acqua sotterranea <sup>2</sup>		€ 109,00	

**B) CONCESSIONI PERTINENZE IDRAULICHE E AUTORIZZAZIONI**

Pertinenza idraulica <sup>3</sup>	Classe di uso	
	Uso agricolo	€ 54,00
	Uso industriale	€ 163,00
	Uso attrezzature sportive e tempo libero	€ 54,00
	Altri usi	€ 54,00
Autorizzazioni	Classificazione atto amministrativo	
	Attraversamenti aree, sotterranee e a guado	€ 163,00
	Raccolta legna	€ 22,00
	Sfalciatura erba	€ 22,00
Autorizzazione e/o manutenzione straordinaria invasi		
	Piccoli invasi	€ 544,00
	Grandi invasi	€ 1.088,00
	Definizione contenzioso di cui ai RR.DD. 523/1904 e 1775/1933	€ 163,00

<sup>1</sup> Classificazione per competenza ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

<sup>2</sup> L'importo copre le spese anche per una sola proroga.

<sup>3</sup> Per concessioni di durata massima di cinque anni (l'importo costituisce comunque il minimo).

**VISTI:**

- il Documento di Economia e Finanza 2013 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 settembre 2013 che ha fissato per l'anno 2013 il tasso di inflazione programmata al 1,5%;
- il Documento di Economia e Finanza 2014, approvato dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 che ha fissato per l'anno 2014 il tasso di inflazione programmata al 0,2%;
- il Documento di Economia e Finanza 2015, approvato dal Consiglio dei

Ministri il 18 settembre 2015 che ha fissato per l'anno 2015 il tasso di inflazione programmata al 0,3%;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere all'aggiornamento delle spese di istruttoria di cui al comma 5-bis dell'art. 93 della L.R. 7/2003 e s.m.i., con la maggiorazione del tasso di inflazione programmata del Documento di Economia e Finanza indicati al comma precedente, a partire dal 01 gennaio 2016, come segue:



**A) UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE E RICERCHE ACQUE SOTTERRANEE**

Derivazioni	Classe di uso	Piccole <sup>1</sup>	Grandi <sup>1</sup>
	Consumo umano	€ 277,00	€ 555,00
	irriguo agricolo BT	€ 139,00	€ 277,00
	irriguo agricolo BNT	€ 139,00	€ 277,00
			€
	Idroelettrico	€ 555,00	1.110,00
	Industriale	€ 277,00	€ 555,00
	Pescicoltura	€ 277,00	€ 555,00
	Antincendio	€ 139,00	€ 277,00
	Civile	€ 139,00	€ 277,00
	Igienico	€ 139,00	€ 277,00
	Autolavaggio	€ 277,00	€ 555,00
	Licenza di attingimento acqua (annuale più cinque rinnovi)	€ 139,00	
	Licenza di attingimento acqua (annuale)	€ 34,00	
	Autorizzazione per studi e ricerca acqua sotterranea <sup>2</sup>	€ 111,00	

**B) CONCESSIONI PERTINENZE IDRAULICHE E AUTORIZZAZIONI**

Pertinenza idraulica <sup>3</sup>	Classe di uso	
	Uso agricolo	€ 55,00
	Uso industriale	€ 166,00
	Uso attrezzature sportive e tempo libero	€ 55,00
	Altri usi	€ 55,00
Autorizzazioni	Classificazione atto amministrativo	
	Attraversamenti arei, sotterranei e a guado	€ 166,00
	Raccolta legna	€ 22,00
	Sfalciatura erba	€ 22,00
Autorizzazione e/o manutenzione straordinaria invasi		
	Piccoli invasi	€ 555,00
	Grandi invasi	€1.110,00
Polizia idraulica	Definizione contenzioso di cui ai RR.DD. 523/1904 e 1775/1933	€ 166,00

<sup>1</sup> Classificazione per competenza ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

<sup>2</sup> L'importo copre le spese anche per una sola proroga.

<sup>3</sup> Per concessioni di durata massima di cinque anni (l'importo costituisce comunque il minimo).

**DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

**DATO ATTO** della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, con la

firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

**DATO ATTO** del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **a partire** dal 01 gennaio 2016 gli importi delle spese di istruttoria per la gestione del demanio idrico di cui al comma 5-bis,

art. 93, L.R. 7/2003 e s.m.i., comma aggiunto dal comma 2 dell'art. 73 della L.R. 6/2005 e s.m.i., da corrispondere per ciascun uso, vengono adeguati in base al tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria relativo a ciascun anno di riferimento, come di seguito riportato:

A) UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE E RICERCHE ACQUE SOTTERRANEE			
Derivazioni	Classe di uso	Piccole <sup>1</sup>	Grandi <sup>1</sup>
	Consumo umano	€ 277,00	€ 555,00
	irriguo agricolo BT	€ 139,00	€ 277,00
	irriguo agricolo BNT	€ 139,00	€ 277,00
			€
	Idroelettrico	€ 555,00	1.110,00
	Industriale	€ 277,00	€ 555,00
	Pescicoltura	€ 277,00	€ 555,00
	Antincendio	€ 139,00	€ 277,00
	Civile	€ 139,00	€ 277,00
	Igienico	€ 139,00	€ 277,00
	Autolavaggio	€ 277,00	€ 555,00
	Licenza di attingimento acqua (annuale più cinque rinnovi)	€ 139,00	
	Licenza di attingimento acqua (annuale)	€ 34,00	
	Autorizzazione per studi e ricerca acqua sotterranea <sup>2</sup>	€ 111,00	
B) CONCESSIONI PERTINENZE IDRAULICHE E AUTORIZZAZIONI			
Pertinenza idraulica <sup>3</sup>	Classe di uso		
	Uso agricolo	€ 55,00	
	Uso industriale	€ 166,00	
	Uso attrezzature sportive e tempo libero	€ 55,00	
	Altri usi	€ 55,00	
Autorizzazioni	Classificazione atto amministrativo		
	Attraversamenti arei, sotterranei e a guado	€ 166,00	
	Raccolta legna	€ 22,00	
	Sfalciatura erba	€ 22,00	
	Autorizzazione e/o manutenzione straordinaria invasi		
	Piccoli invasi	€ 555,00	
	Grandi invasi	€1.110,00	
	Definizione contenzioso di cui ai RR.DD. 523/1904 e 1775/1933	€ 166,00	
	Polizia idraulica		

<sup>1</sup> Classificazione per competenza ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

<sup>2</sup> L'importo copre le spese anche per una sola proroga.

<sup>3</sup> Per concessioni di durata massima di cinque anni (l'importo costituisce comunque il minimo).

2. **di stabilire** che l'aggiornamento avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.A..
3. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito della Regione Abruzzo.
4. **il Servizio** Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali è incaricato dell'esecuzione della presente Deliberazione ed ha trasmetterne copia ai Servizi Procedenti territoriali.

---

DETERMINAZIONI

---

DIRETTORIALI

---

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 19.11.2015, n. DPD/171  
**Programma di sviluppo rurale REGIONE ABRUZZO 2014-2020. Comitato di Sorveglianza (Artt. 47, 48 e 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013). Istituzione e nomina dei componenti**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che per ciascun Programma di sviluppo rurale sia istituito un Comitato di sorveglianza

entro un termine massimo di tre mesi dalla notifica della decisione di approvazione del Programma. Tale Comitato, stabilisce e adotta il proprio regolamento interno;

- gli articoli 48 e 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che disciplinano la composizione e le funzioni del Comitato di sorveglianza;
- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Deliberazione della Giunta regionale del 14 Aprile 2014 n. 272, relativa all'istituzione del Tavolo regionale di Partenariato per il Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 13/11/2015 C(2015) 7994 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP001);

**PRESO ATTO**

- che al capitolo 15.2 del Programma, è stata definita la composizione del Comitato di Sorveglianza nel rispetto dei regolamenti citati;
- che il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, indicato quale Autorità di Gestione del Programma, ha proceduto alla raccolta delle rispettive designazioni ai fini della costituzione del Comitato stesso;
- della designazione effettuata, in via transitoria, dai Gruppi di azione locale approvati nell'ambito del PSR 2007 -

- 2013, fino all'approvazione dei nuovi GAL selezionati nell'ambito del PSR 2014 - 2020, ai quali spetterà la designazione del componente definitivo;
- che a norma dell'articolo 48 paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013, i rappresentanti della Commissione Europea partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo consultivo;
  - che alcuni Enti/Organismi non hanno ancora indicato i loro rappresentanti;

**INDIVIDUATI** nell'Allegato A, le designazioni pervenute, i membri effettivi e supplenti con diritto di voto, e gli uditori;

**RITENUTO** di istituire il Comitato sulla base delle designazioni pervenute in maniera formalmente corretta, rinviando a successivi appositi atti l'integrazione del suddetto Comitato con i rappresentanti degli organismi che non hanno ancora effettuato la designazione;

**DATO ATTO** che la mancata partecipazione ad almeno due sedute consecutive dal Comitato determina decadenza automatica del componente;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espone in premessa:

- **di istituire** il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2014-2020;
- **di rinviare** a successivi atti l'integrazione dei componenti il Comitato con i rappresentanti degli organismi che non hanno ancora effettuato la designazione;
- **di approvare** l'Allegato A del presente provvedimento, che individua i Componenti effettivi e loro supplenti, con diritto di voto, e i componenti il Comitato che vi partecipano quali uditori;
- **di dare atto** che la mancata partecipazione ad almeno due sedute consecutive dal Comitato determina decadenza automatica del Componente;
- **di dare atto** che per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso;

- **di pubblicare** il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Abruzzo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*

Allegato A alla determinazione direttoriale n. DPD 171/2015 del 19 novembre 2015

## DESIGNAZIONE COMPONENTI IL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR ABRUZZO 2014/2020

Membri del CdS con diritto di voto:		Nominativi Componenti	
ENTE/CATEGORIA/RAPPRESENTANZA		Effettivi	Supplenti
Il Componente la Giunta regionale preposto alle Politiche agricole		Dino Pepe	-
Un rappresentante dell'Organismo pagatore AGEA		Federico Steidl	-
I Dirigenti delle strutture del Dipartimento preposte all'attuazione del PSR	Politiche di rafforzamento della competitività in agricoltura	Luca Valente	-
	Promozione delle filiere	Franco La Civita	-
	Politiche per l'inclusione lo sviluppo e l'attrattività delle aree rurali	Giuseppe Di Fabrizio	-
	Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse	Pasquale Di Meo	-
	Promozione della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura	-	-
	Presidi tecnici di supporto al settore agricolo	-	-
	Servizio territoriale per l'agricoltura Abruzzo Est	Elvira Di Vitantonio	-
	Servizio territoriale per l'agricoltura Abruzzo Ovest	Francesco Luca	-
	Servizio territoriale per l'agricoltura Abruzzo Sud	Fausto Fanti	-
	Affari dipartimentali	Mariantonietta Fusco	-
Il rappresentate dell'AdG dei PP.OO FESR e FSE 2014/2020 della Regione Abruzzo		Elena Sico Patrizia Radicci	Maria Antonietta Marini Roberto Vanni
Il rappresentante della Direzione regionale competente per il F.S.C. della Regione Abruzzo		Patrizio Tomassetti	Renzo Andreoni
Il Direttore dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo		Emidio Primavera	collaborati task force autorità ambientale
Il rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF)		Luigi Ottaviani Giuseppe Ciotti	-
Il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE		Stefano Mangogna	-
Il rappresentante del Dicastero per le pari opportunità		n.p.	
Il rappresentante dell'ANCI Abruzzo		Gianni Cordisco	Sergio Di Cintio
Il rappresentante dell'UPI Abruzzo		Mauro Scarpantonio	Antonio Di Marco
Il rappresentante di Unioncamere Abruzzo		Fausta Emilia Clementi	Stefano Bove
Un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale	Coldiretti	Fabio Di Pietro	Luca Di Giandomenico
	Confederaz. Italiana agricoltori	Carmine Masoni	Alfonso Ottaviano
	Confagricoltura	Stefano Fabrizi	Camillo Colangelo
	Copagri	Leo Spina	Vincenzo Italiani
Un rappresentante per ciascuna delle OOSS confederali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale	CGIL	Rita Candeloro	-
	CISL	Paolo Sangermano	Maurizio Spina
	UIL	Leonardo Lippa	Maria Gracia Commito
	UGL	Gabriele D'Aloisio	Tommaso Sfreddo
Un rappresentante delle Associazioni ambientaliste regionali congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante delle associazioni regionali dei consumatori congiuntamente designato		n.p.	
<b>Sono invitati quali uditori:</b>			
Il Presidente della Commissione preposta alle tematiche dell'Agricoltura del Consiglio regionale dell'Abruzzo		Lorenzo Berardinetti	-
Il Valutatore indipendente		-	-
L'Assistenza Tecnica all'attuazione del PSR		-	-
Un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo		Nicola Ferri	Alessandro Pavone
Un rappresentante del Sistema Universitario Abruzzese congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante degli Enti di Ricerca Pubblici vigilati dal Ministero dell'agricoltura		Antonio Giampaolo	Alessandro Monteleone
Un rappresentante dell'ABI		Rocco Finocchio	Francesca Macioci
Un rappresentante per le OOSS datoriali congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante delle associazioni dei cittadini extra-comunitari congiuntamente designato		Patrick Guobandia	Anna Ricciutelli
Un rappresentante delle Associazioni della Cooperazione congiuntamente designato		Mario Nucci	Morena Ciapanna
Un rappresentate delle Associazioni allevatori regionali congiuntamente designato		Francesco Cortesi	Angelo Silvestri
Un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici regionali congiuntamente designato		Andrea Ronchitelli	Natale Marcomini
Un rappresentante dei consorzi di tutela regionali congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante delle OOPP regionali congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante degli ordini e dei collegi professionali congiuntamente designato		Domenico Di Marco	Franco Volpe
Un soggetto designato dalle OO.PP.AA. per il settore forestale, congiuntamente designato		n.p.	
Un rappresentante delle Aree Protette dell'Abruzzo congiuntamente designato		Silvia De Paulis	Leone Cantarini
Un rappresentante dei Consorzi di Bonifica abruzzesi congiuntamente designato		Tommaso Valerio	Simona Valente
Un rappresentate dei GAL dell'Abruzzo congiuntamente designato		Tiziano Antonio Teti	Carlo Ricci

n.p.: non pervenuta

---

DIRIGENZIALI

---

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.11.2015, n. DPB007/28  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	18/11/2015	Esecutività:		Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								18/11/2015	Esecutiva		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		12.01.001	81470	1	DPF.015					SPESA RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICI NA CONVENZIONATA	20.259,47	0,00	20.259,47	0,00
S		05.02.001	152009	1	DPC.029					FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77. - ASSEGNAZIONI STATALI	858.000,00	0,00	858.000,00	0,00
S		05.02.012	152108	1	DPC					INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	68.512,18	0,00	68.512,18	0,00
S		06.02.001	182000	1	DPE					RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
S		05.01.016	281440	1	DPC.025					SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
S		05.01.016	291460	1	DPC.025					SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
S		15.01.003	323600	1	DPB.007					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	1.846.771,65	0,00	1.846.771,65
<b>TOTALI SPESA</b>											1.846.771,65	1.846.771,65	1.846.771,65	1.846.771,65



DETERMINAZIONE 20.11.2015, n. DPB007/29  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali eliminati dal conto dei residui.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

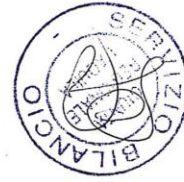
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*

**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	29	DPB.007	Data Atto	20/11/2015	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		13.01.003		71635	1	DPF.013			PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L.R. 2/MAGGIO 1995, N. 95.	3.794,69	0,00	3.794,69	0,00
S		07.01.001		111414	1	DPD.021			INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI-L.R. 2.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106.	674,28	0,00	674,28	0,00
S		05.01.019		151592	1	DPC.027			CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL TRONTO - L.R. 16.7.1997, N. 59 E L.R. 12.8.1998, N. 68.	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
S		03.02.005		262500	1	DPC.022			CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.	33.926,17	0,00	33.926,17	0,00
S		15.01.002		321920	1	DPB.007			FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3.	0,00	42.395,14	0,00	42.395,14
<b>TOTALI SPESA</b>										<b>42.395,14</b>	<b>42.395,14</b>	<b>42.395,14</b>	<b>42.395,14</b>



DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPB007/30  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*

**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	30	DPB.007	Data Atto	23/11/2015	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.011	152388	1	DPC.027			INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB -BACINI, SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31, L. 18.05.89, N.183 E ART.9, L.07.08.1990, N. 253 - STUDI PER IL PI ANO DI BACINO, ART. 3, DPCM 01.03.1991 -	62.921,94	0,00	0,00	62.921,94	0,00
S	15.01.003	323700	1	DPB.007			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINC OLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	62.921,94	0,00	62.921,94	0,00
<b>TOTALI SPESA</b>							62.921,94	62.921,94	62.921,94	62.921,94	0,00	62.921,94



DETERMINAZIONE 30.11.2015, n. DPB007/31  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Rosaria Ciancaione**

*Segue Allegato*





**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	31	DPB.007	Data Atto	30/11/2015	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										Cap.	Art.	Str.Amm.	In Aumento
S		06.02.001		1	DPE				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
S		05.01.016		1	DPC.025				SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAREN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -	43.920,00	0,00	43.920,00	0,00
S		15.01.003		1	DPB.007				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	1.143.920,00	0,00	1.143.920,00
<b>TOTALI SPESA</b>										<b>1.143.920,00</b>	<b>1.143.920,00</b>	<b>1.143.920,00</b>	<b>1.143.920,00</b>



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.11.2015, n. DPC026/68  
**Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Ditta Concordia Trasporti srl - Sede legale sita in Via Trifoni del Comune di Giulianova. Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (operazioni R13 - R3) di rifiuti non pericolosi in matrice legnosa, da ubicare in località "Colleranesco -Zona Industriale" del Comune di Giulianova (TE). Volturazione della titolarità da Concordia Trasporti srl a Green Service s.r.l.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di volturare** la titolarità dell'autorizzazione regionale di cui alla - determina dirigenziale n. da21/105 del 14 luglio 2014 avente per oggetto: decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale" e legge regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - ditta concordia trasporti srl - sede legale sita in via trifoni del comune di giulianova. autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (operazioni r13 - r3) di rifiuti non pericolosi in matrice legnosa, da ubicare in località "colleranesco -zona industriale" del comune di giulianova (te), da concordia trasporti srl a green service s.r.l.
2. **di prescrivere** che la società beneficiaria del presente provvedimento provveda, in occasione della comunicazione di avvio dell'impianto a produrre, oltre alla documentazione prevista dalla legge, apposita garanzia finanziaria a favore
3. **di confermare** integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;
4. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal servizio gestione rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della d.g.r. 29.11.2007, n. 1227 e del d.lgs 159/2011 s.m.i. in tema di comunicazioni antimafia;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del d.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'al.r. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
6. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
7. **di redigere** il presente provvedimento in uno originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente suap;
8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al comune di giulianova, all'amministrazione provinciale di teramo, all'a.r.t.a. - distretto provinciale di teramo, all'a.r.t.a.- direzione centrale di pescara, all'albo nazionale gestori ambientali, presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura di teramo ed al servizio b.u.r.a. della giunta regionale- pescara;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al capo dello stato entro centoventi giorni dalla notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Gianfranco Piselli**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO  
DELLA COMPETITIVITÀ IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPD018/27  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6.  
"Ripristino del potenziale agricolo  
danneggiato da calamità naturali e  
introduzione di adeguate misure di  
prevenzione". Attuazione delle azioni (1 e  
(2. D.G.R. n. 363 dell'11/06/2012 Domanda  
n. 138760 del 25/05/2015 DITTA: GALANO  
ENZO nato a LEUTH (BELGIO) il  
5/08/1961 residente in Via Madonna delle  
Grotte 6/A Comune di Fossa Prov. AQ  
Rettifica Determina n. DPD018 /02 del  
30.07.2015 a seguito di revisione del  
quadro economico di spesa della perizia di  
variante .**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo  
Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 della Regione Abruzzo approvato  
dalla Commissione Europea C(2008) 701 del  
15/02/2008, e approvato dalla Giunta  
Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e  
con successiva decisione C/2009/10341 del  
17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale  
con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e  
pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 straordinario del  
29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 363 DELL'11/06/2012 e  
s.m.i. con la quale si è proceduto  
all'approvazione del 2° bando pubblico per  
l'attivazione della Misura 1.2.6 "Ripristino del  
potenziale agricolo danneggiato da calamità  
naturali e introduzione di adeguate misure di  
prevenzione". Attuazione delle azioni (1 e (2.;

**VISTA** la concessione DH39/01 del  
07/01/2014 che ammette a finanziamento a  
favore della Ditta GALANO ENZO - CUA  
GLNNZE61M05Z103J un importo complessivo  
di Euro 1.293.538,11 per il "Ripristino del  
potenziale agricolo danneggiato da calamità

naturali e introduzione di adeguate misure di  
prevenzione" azione 2;

**VISTA** la Determina n. DPD018/02 del  
30.07.2015 di approvazione della Variante in  
corso d'opera per un importo complessivo di  
euro 1.288.607,98;

**VISTA** la proposta di determina allegata , sotto  
la lett. "A", al presente provvedimento, con la  
quale, per le motivazioni ivi riportate il quadro  
economico di spesa è stato così riformulato:

INVESTIMENTI	IMPORTI DI VARIANTE a seguito di revisione
A) INVESTIMENTI STRUTTURALI (Azione2)	
- Demolizione ricovero bovini e fienile (classe E)	264.328,56
- Ricostruzione ricovero bovini e fienile	624.593,41
- Demolizione e ricostruzione del ricovero animali	34.738,70
- Riparazione rimessa attrezzi e locale vendita	38.501,20
Totale Voce A	962.161,87
B) FORNITURA E POSA IN OPERA DOTAZIONI DI STALLA (Azione.1)	156.927,77
Totale Voce B	156.927,77
C) SPESE GIA' SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE COPERTURA PROVVISORIA E SMALTIMENTO COPERTURA IN AMIANTO DANNEGGIATA	20.250,00
Totale Voce C	20.250,00
D) INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO - Realizzazione di impianto fotovoltaico da 20KW ( voce inserita in fase di richiesta di variante in corso d'opera )	32.122,23
Totale Voce D	32.122,23
TOTALE (A+B+C+D)	1.171.461,87
E) SPESE GENERALI	(MAX 10% ) su voce A+D (99.4284,1)
-	99.428,41
-	(MAX 5% ) su voce B (156.927,77)
	7.846,39
-	non dovuta su voce C (20.250,00)
Totale Voce E	107.274,80
TOTALE GENERALE	1.278.736,67

**VISTO** il D.l.vo 163 del 12.04.2006 , ed in particolare gli art. 14 e 32;

**VISTE** le note n. 273476 del 30.10.2015 e n.289968 del 18.11.2015 , inviate al Servizio " Avvocatura Regionale" della Giunta Regionale, inerenti la richiesta di parere sull'applicazione art.32 comma 1 lett.d del D.Lvo 163/2006 in rapporto all'art.14, commi 3 e 4 dello stesso D.Lvo.

**RITENUTO** di approvare il nuovo quadro economico di spesa, come sopra riportato, nelle more dell'acquisizione del parere da parte dell'Avvocatura Regionale, facendo riserva di approvare eventuali ulteriori provvedimenti;

**VISTO** il DPR 24/11/1971 n°1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi"

**VISTO** il D.Lvo 165/2001, ed in particolare gli artt . 15 e 16;

**VISTA** la L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa:

- **di approvare** il nuovo quadro economico di spesa della perizia di variante per un importo complessivo di euro 1.278.736,67 nelle more dell'acquisizione del parere da parte dell'Avvocatura Regionale, facendo

- riserva di approvare eventuali ulteriori provvedimenti;
- **di apportare** la suddetta rettifica alla Determina DPD018/02 del 30.07.2015 di approvazione della variante, presentata dal beneficiario Galano Enzo nato a Leuth (Belgio) il 05/08/1961 e residente in Via Madonna delle Grotte del Comune di Fossa (Prov. AQ);
  - **di apportare** per il tramite di AGEA la rettifica dell'importo in variante sul portale;
  - **di trasmettere** la presente Determinazione, tramite posta Certificata, all'ex Ufficio Divulgazione, Trasferimento delle Innovazioni, Controlli ZVN, con sede in Cepagatti, per la notifica alla Ditta Galano;
  - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso Gerarchico al Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione, ricorso Giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla comunicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120gg, sempre a decorrere dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luca Valente**

*Segue Allegato*



ALL. A



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD018 /

del

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD018 - SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ IN AGRICOLTURA

EX UFFICIO DIVULGAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI, CONTROLLI ZVN- Sede Villanova di Cepagatti (PE)

**Oggetto:** Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
 Misura 1.2.6. "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni (1 e (2).  
 D.G.R. n. 363 dell'11/06/2012 Domanda n. 138760 del 25/05/2015  
 DITTA: GALANO ENZO nato a LEUTH (BELGIO) il 5/08/1961 residente in Via MADONNA DELLE GROTTI 6/A Comune di FOSSA Prov. AQ  
**RETTIFICA DETERMINA N. DPD018 /02 DEL 30.07.2015 A SEGUITO DI REVISIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELLA PERIZIA DI VARIANTE**

## Il Dirigente del Servizio

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 straordinario del 29/01/2010;

VISTA la D.G.R. n. 363 DELL'11/06/2012 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del 2° bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni (1) e (2);

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.2.4., 1.2.6 e 3.1.1.;

VISTO il PARAGRAFO 12.1 - Varianti e varianti in corso d'opera del predetto Bando della Misura 1.2.6;

VISTO il Manuale delle Procedure e dei Controlli della Misura 126 approvato con D.D. n. DH/189/2013 del 05/08/2013 che, tra l'altro, stabilisce le modalità di presentazione delle domande di variante;

VISTA la domanda di finanziamento n.94751537971 prot. n. 13200 del 05/10/2012 presentata dalla ditta



VISTA la concessione DH39/01 del 07/01/2014 che ammette a finanziamento un importo complessivo di Euro 1.293.538,11 per il "Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione" azione 2;

VISTO che in data 25/05/1015 la ditta ha presentato richiesta di approvazione della variante (prot. n.138760 del 25/05/2015) dell' intervento ammesso a finanziamento per un contributo in conto capitale di euro 1.293.538,11;

VISTO il verbale istruttorio di variante redatto in data 30/07/2015 dai tecnici incaricati che ha proposto l'approvazione della variante presentata dalla ditta Galano Enzo per la realizzazione dell'investimento in località Cannito del Comune di Sant'Eusanio Forconese (AQ)

VISTA la Determina n. DPD018/02 del 30.07.2015 di approvazione della Variante in corso d'opera per un importo complessivo di euro 1.288.607,98 così come di seguito riportato :

INVESTIMENTI	IMPORTI DI	IMPORTI
<b>A) INVESTIMENTI STRUTTURALI (COMPENSIVI DELLE DOTAZIONI)</b>		
- Demolizione ricovero bovini e fienile(classa E)	264.328,56	264.328,56
-Ricostruzione ricovero bovini e fienile	592.011,20	624.593,41
di cui:		
- opere edili	552.826,20	
- fornitura e posa in opera dotazioni di stalla	39.185,00	
-Fornitura e posa in opera dotazioni di stalla	0,00	156.927,77
-Demolizione e ricostruzione del ricovero animali	260.852,78	34.738,70
di cui:		
- opere edili	259.172,78	
- fornitura e posa in opera dotazioni di stalla	1.680,00	
-Riparazione rimessa attrezzi e locale vendita	38.501,20	38.501,20
- Spese già sostenute per la realizzazione copertura provvisoria e	20.250,00	20.250,00
<b>Totale Voce A</b>	<b>1.175.943,74</b>	<b>1.141.692,51</b>
<b>B) INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO</b>		
- Replizzazione di impianto fotovoltaico da 20KW	0,00	32.122,23
<b>Totale Voce B</b>	<b>0,00</b>	<b>32.122,23</b>
<b>C) TOTALE (A+B)</b>	<b>1.175.943,74</b>	<b>1.171.461,8</b>
<b>D) SPESE GENERALI (MAX 10% DI A+B)</b>		
	117.594,37	117.146,18
<b>Totale Voce D</b>	<b>117.594,37</b>	<b>117.146,18</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.293.538,114</b>	<b>1.288.607,98</b>

CONSIDERATO che l'importo suddetto risulta così ripartito nel quadro economico di spesa della perizia di variante:

Euro 962.161,87 per lavori edili;  
 Euro 32.122,23 per interventi di risparmio energetico;  
 Euro 156.927,77 per fornitura e posa in opera di dotazioni di stalla;  
 Euro 20.250,00 per spese già sostenute per la realizzazione di una copertura provvisoria;  
 Euro 117.146,18 per spese tecniche.

ATTESO che in fase di prosecuzione dell'istruttoria di finanziamento si è rilevato che sono state operate, già per altro in fase di domanda di aiuto e successivamente riconfermate in variante, alcune erronee valutazioni nel calcolo delle spese tecniche nonché nell'inserimento nel quadro economico delle spese relative alle dotazioni di stalla.

RITENUTO di conseguenza opportuno procedere alla revisione del quadro economico di spesa della perizia di variante approvata

CONSIDERATO che da tale revisione è emerso che:

a) Le spese occasionate per euro 20.250,00 sostenute per la realizzazione della copertura provvisoria riguardano interventi di natura d'urgenza ammissibili ma antecedenti la concessione del finanziamento e pertanto non soggetti alle spese tecniche così come erroneamente previste pari al 10% della spesa occasionata;

b) Le spese occasionate per euro 156.927,77 riguardano come evidenziato nella perizia di variante forniture e posa in opera di dotazioni di stalla. A riguardo, viste in dettaglio le caratteristiche del materiale afferente a tale voce, si precisa che trattasi di attrezzature agricole riconducibili per finalità e funzionalità all'attività zootecnica dell'azienda in oggetto.

Pertanto, sono da ricomprendere più correttamente negli interventi ammissibili di cui alla voce Azione1 del medesimo bando di Misura 126. Di conseguenza non assoggettabili ad aliquota di spesa tecnica del 10% bensì per il valore massimo del 5%.

PRESO ATTO del verbale istruttorio e dei relativi allegati di cui a corredo della Determina di n. DPD018/02 del 30.07.2015, si dispone il seguente quadro economico di spesa della perizia di variante, così riformulato sulla base delle osservazioni e considerazioni emerse:

INVESTIMENTI	IMPORTI DI VARIANTE a seguito di revisione
<b>A) INVESTIMENTI STRUTTURALI (Azione2)</b>	
- Demolizione ricovero bovini e fienile (classe E)	264.328,56
- Ricostruzione ricovero bovini e fienile	624.593,41
- Demolizione e ricostruzione del ricovero animali	34.738,70
- Riparazione rimessa attrezzi e locale vendita	38.501,20
<b>Totale Voce A</b>	<b>962.161,87</b>
<b>B) FORNITURA E POSA IN OPERA DOTAZIONI DI STALLA (Azione.1)</b>	<b>156.927,77</b>
<b>Totale Voce B</b>	<b>156.927,77</b>
<b>C) SPESE GIA' SOSTENUTE PER L.A. REALIZZAZIONE COPERTURA PROVVISORIA E SMALTIMENTO COPERTURA IN AMIANTO DANNEGGIATA</b>	<b>-20.250,00</b>
<b>Totale Voce C</b>	<b>20.250,00</b>
<b>D) INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO - Realizzazione di impianto fotovoltaico da 20KW ( voce inserita in fase di richiesta di variante in corso d'opera )</b>	<b>32.122,23</b>
<b>Totale Voce D</b>	<b>32.122,23</b>
<b>TOTALE (A+B+C+D)</b>	<b>1.171.461,87</b>
<b>E) SPESE GENERALI</b>	(MAX 10% ) su voce A+D (99.428,41)
	<b>99.428,41</b>
	(MAX 5% ) su voce B (156.927,77)
	<b>7.846,39</b>
	non dovuta su voce C (20.250,00)
<b>Totale Voce E</b>	<b>107.274,80</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.278.736,67</b>

PRESO ATTO, che a seguito delle risultanze del presente ricalcolo a valere sul quadro economico della perizia

di variante approvata con Determina Dirigenziale n.DPD018/02 del 30.07.2015, comporta la diminuzione del contributo concesso con D.D. n. DH39/01 del 07/01/2014 da Euro 1.293.538,11 alla nuova somma di Euro 1.278.736,67;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa:

- di approvare il nuovo quadro economico di spesa della perizia di variante per un importo complessivo di euro 1.278.736,67.
- di apportare la suddetta rettifica alla Determina DPD018/02 del 30.07.2015 di approvazione della variante, presentata dal beneficiario Galano Enzo nato a Leuth (Belgio) il 05/08/1961 e residente in Via Madonna delle Grotte del Comune di Fossa (Prov. AQ);
- di apportare per il tramite di AGEA la rettifica dell'importo in variante sul portale;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

L'Estensore

Dott. Luciano Pollastri

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luciano Pollastri

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Luca Valente



DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPD018/28 **Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6."Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle Azioni 1) e 2)- bando approvato con delibera G.R. n° 861 del 15/11/2010 Ditta : SIMONI FABIO C.U.A.A. SMNFBAA81D04A345F con sede nel comune di L'Aquila - frazione ARAGNO Via sopra la Chiesa 5. Perizia di Variante - determinazioni.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa:

- **di non ritenere** ammissibile la perizia di variante redatta dal tecnico incaricato dalla ditta Simoni Fabio;
- **in regime di autotutela, di disporre**, prioritariamente, l'annullamento della Determinazione dirigenziale DPD018/14 del 12/10/2015, con la quale è stato disposto, a favore della Ditta Simoni Fabio, il contributo integrativo in conto capitale di € 62.410,16 , a copertura integrale dell'importo di € 653.001,19 , approvato in fase di istruttoria di ammissibilità, facendo riserva di adottare ulteriori provvedimenti a tutela dell'Amministrazione a seguito di ulteriori valutazioni da effettuare eventualmente anche con altre Amministrazioni e con altre strutture regionali;
- **di trasmettere** la presente Determinazione, tramite posta Certificata, all'ex Ufficio Divulgazione, Trasferimento delle Innovazioni, Controlli ZVN, con sede in Cepagatti, per la notifica alla Ditta Simoni;
- **di rendere noto** che , avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso Gerarchico al Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione, ricorso Giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla comunicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120gg, sempre a decorrere dalla comunicazione;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luca Valente**

---

#### SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 20.11.2015, n. DPD019/73 **Liquidazione indennizzo a titolo di saldo finale ditta Scullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie"- (L.R. 30 maggio 1997, n.53. art. 19) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n.661/P, con la quale è stato approvato il Programma operativo concernente "Determinazione dei criteri e definizione degli indennizzi in materia di procedure di indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. DPD/27/29, del 20 febbraio 2015, con la quale è stato istituito l'Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA);

**VISTA** la legge regionale 28 ottobre 2013, n.12, in particolare l'art. 1 della legge medesima, con la quale sono stati resi prioritari gli interventi relativi al fermo d'impresa " per le specie zootecniche tradizionalmente attivate in

regione, bovini, ovini e caprini, nel limite del 50% del contributo ammissibile”;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. DH27/134, del 10 giugno 2014, con la quale:

1. è stato approvato l'importo di € 6.672,00, a titolo di indennizzo, per fermo d'impresa e mancato reddito, in favore della ditta Sciullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, per n. 30,20 UBA sottoposte a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di focolaio di Brucellosi Bovina;
2. è stata liquidata ed erogata un'anticipazione di € 3.336,00, in virtù della L.R. 12/2013, pari al 50% dell'indennizzo massimo ammissibile;

**RITENUTO** di poter erogare in favore della ditta Sciullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, il contributo residuo di € 3.336,00 a titolo di saldo finale dell'indennizzo spettante, per fermo d'impresa e mancato reddito a seguito di focolaio di Brucellosi Bovina;

**ACCERTATO**, che il suddetto importo di € 3.336,00 trova capienza nel Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323- impegno n°. 1727, assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013;

**RITENUTO**, quindi, che il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale possa essere autorizzato a liquidare ed erogare, in favore della ditta Sciullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, l'importo di € 3.336,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN omissis della Banca Di Credito Cooperativo Di Roma, Agenzia n. 107;

**PRESO ATTO** che la ditta beneficiaria, con la presentazione dell'istanza di beneficio, ha autorizzato, ai sensi della legge 675/96 e del decreto legislativo 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati in essa contenuta;

**RITENUTO** di dovere autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;

**RITENUTO**, ancora, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet del Dipartimento Politiche Dello Sviluppo Rurale E Della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

**RITENUTO**, infine, che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, di adempiere alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";

**ATTESO** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

**CONSIDERATO**, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 661/P/2005 e successive modificazioni e dell'Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA);

**VISTA** la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 che attribuisce al Dirigente regionale la competenza ad adottare il presente atto

#### **DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di poter erogare** in favore della ditta Sciullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, il contributo residuo di € 3.336,00 a titolo di saldo finale dell'indennizzo totale spettante pari ad € 6.672,00, per fermo d'impresa e mancato reddito a seguito di focolaio di Brucellosi Bovina concesso con

- Determinazione dirigenziale n. DH27/134, del 10 giugno 2014;
2. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Sciullo Mauro, C.F. SCLMRA60L09C096B - P.IVA 01170740664, l'importo di € 3.336,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN omissis della Banca Di Credito Cooperativo Di Roma, Agenzia n. 107;
  3. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
  4. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Politiche Dello Sviluppo Rurale E Della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
  5. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
  6. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DETERMINAZIONE 23.11.2015, n. DPD019/74  
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 15° elenco.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTA** la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 "*Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale*" del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2011;
- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 2.456.000,00 per l'annualità 2011;

**VISTA** la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree rurali ed intermedie" ed alle "Aree ad agricoltura avanzata" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 1026/2010, il Servizio Promozione delle Filiere ha provveduto a notificare la concessione del contributo ai beneficiari seguenti con le relative Determinazioni indicate:



Ente	Determinazione	Contributo concesso
Comune di Bucchianico	DH27/166 del 02/07/2014	€ 41.300,00
Comune di Gessopalena	DH27/152 del 02/07/2014	€ 45.000,00
Comune di Vasto	DH27/161 del 02/07/2014	€ 55.100,00

**DATO ATTO** delle seguenti Determinazioni di pagamento di richiesta di saldo trasmesse dal Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud di Chieti (Prot. RA/289532 del 17/11/2015 al Servizio Promozione delle Filiere (domande di pagamento a saldo n. 54750296219, n. 54750303072 e n. 54750304914):

Ente	Pagamento	Determinazione
Comune di Bucchianico	€ 41.300,00	DPD026/291 del 17/11/2015
Comune di Gessopalena	€ 45.000,00	DPD026/290 del 17/11/2015
Comune di Vasto	€ 55.100,00	DPD026/292 del 17/11/2015

**RITENUTO**, per quanto sopra, opportuno procedere alla liquidazione del contributo del 15° elenco composto da tre beneficiari, per l'importo complessivo di € 141.400,00 per aver realizzato le azioni inerenti le attività relative alla Misura 3.2.3 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010, di seguito riportato:

N°	Beneficiario	Spesa/Contributo ammesso	Contributo richiesto	% Contributo richiesto/ammesso	Spesa accertata	% Spesa	Contributo Liquidabile
1	Comune di Bucchianico	€ 41.300,00	€ 41.300,00	100	€ 41.300,00	100	€ 41.300,00
2	Comune di Gessopalena	€ 45.000,00	€ 45.000,00	100	€ 45.000,00	100	€ 45.000,00
3	Comune di Vasto	€ 55.100,00	€ 90.500,00	100	€ 55.100,00	100	€ 55.100,00

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale;

**VISTA** la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo del 15° elenco composto da tre beneficiari, per la somma complessiva di € 141.400,00 così come riportato nell'elenco in premessa, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla D.G.R. n° 1026/2010;
- **di procedere** all'inserimento della liquidazione a favore dei Beneficiari sopra citati nell'"Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione", tramite il portale SIAN;
- **di trasmettere** l'"Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione" all'AGEA;
- **di pubblicare** la presente Determinazione:
  - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito";
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - sul "sito web" della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA',  
TURISMO E CULTURA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA',  
SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 24.11.2015, n. DPE004/122  
**L.R. 24/2005, autorizzazione al riposizionamento e all'esercizio della sciovia a fune bassa "Manovia Campo Scuola" (1639,52-1650,28 ml slm), sita in località Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

1. **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il progetto di riposizionamento della sciovia a fune bassa RS38 "Manovia Campo Scuola" (1639,52-1650,28 ml slm), sita in località Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ), di proprietà della SIFATT S.r.l.. L'impianto di manovia sarà gestito fino al 30/09/2016 dalla società Aremogna Ski S.r.l.;
2. **di prendere atto** che la manovia viene posta a servizio della esistente pista denominata "Macchione", censita ed autorizzata dalla L.R. 24/2005;
3. **di subordinare** la presente approvazione all'osservanza delle prescrizioni e condizioni formulate:
  - dall'USTIF con nota n°549/PE/RS38/N2 del 14/10/2015;
  - nell'autorizzazione Edilizia rilasciato dal Comune di Roccaraso con atto prot.n.8/26 del 12/11/2015;
3. **di autorizzare** il materiale inizio dei lavori di montaggio della manovia, fissando la data di ultimazione degli stessi in mesi 24 dal ricevimento del presente provvedimento;
4. **di approvare** lo schema di aggiornamento del Regolamento di Esercizio vigente, disponendo che detto schema, integrato dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente USTIF in

uno con il nullaosta ai fini della sicurezza ex art. 102 DPR 753/80, assumo valenza di Regolamento di Esercizio;

5. **di intendere** autorizzato l'esercizio pubblico dell'impianto, in favore del gestore Aremogna Ski S.r.l. e con durata pari al contratto di fitto di ramo d'azienda, senza ulteriore provvedimento dopo:
- l'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche e prove funzionali di cui al DPR 753/80;
  - l'acquisizione, da parte della Dipartimento Trasporti della Giunta Regionale, del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'apertura al pubblico esercizio rilasciato dall'USTIF, ai sensi dell'art.4 del DPR 753/80;
  - l'acquisizione, da parte della Dipartimento Trasporti della Giunta Regionale, del contratto di assicurazione, stipulato con apposita compagnia, ai fini della responsabilità civile per danni derivabili agli utenti e ai terzi (art.11 L.R. 24/05);
6. **di inviare** il presente atto alla SIFATT Srl, alla Aremogna Ski S.r.l. e per conoscenza al Comune di Roccaraso (AQ), all'Assistente Tecnico ing. Marco Cordeschi, alla Sezione USTIF di Pescara ed all'USTIF di Roma;
7. **di inviare** la presente disposizione all'Ufficio B.U.R.A., per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, la normativa ambientale nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Maria Antonietta Picardi**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA  
ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E TRAPIANTI  
INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA

DETERMINAZIONE 13.11.2015, n. DPF003/37  
**Determinazione aifa 16 novembre 2007 - trattamento trombolitico dell'ictus ischemico acuto secondo il protocollo sits-most - proseguimento dello studio ed implementazione del sits-istr" - conferma autorizzazione stroke unit uu.oo.cc. Neurologia - presidi ospedalieri di Teramo, Avezzano, l'Aquila.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di prendere atto** dei pareri del Comitato Etico per le Province di L'Aquila e Teramo - giusti estratti di verbali n. 04/CE/15 e n. 5/CE/15 - nei quali viene attestato che nelle Unità Operative Complesse di Neurologia - Servizi di Stroke Unit dei Presidi Ospedalieri di Teramo, Avezzano e L'Aquila, permangono i requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo del rtPA (Alteplase) previsti dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003, siccome espressamente richiesto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007;
2. **di confermare** - nelle more delle determinazioni assunte a livello regionale in merito alle reti ictus ai sensi del Decreto n. 70/2015 - in capo alle Stroke Unit delle Unità Operative Complesse di Neurologia dei Presidi Ospedalieri di L'Aquila, Avezzano e Teramo, l'autorizzazione all'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di *Alteplase*, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento - per gli adempimenti di competenza - ai Direttori delle Cliniche Neurologiche dei PP.OO. di Avezzano,

L'Aquila e Teramo, alle Direzioni Sanitarie della Asl di Teramo e della ASL di Avezzano - Sulmona - L'Aquila, ed alla Farmacia Ospedaliera delle medesime ASL nonché al Comitato Etico per le province di L'Aquila e Teramo;

4. **di precisare** che l'efficacia del presente provvedimento decorre dal giorno successivo alla data di adozione dello stesso;
5. **di pubblicare** per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
6. **di inviare** il presente provvedimento all'Agenzia Italiana del Farmaco per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AD INTERIM  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Angelo Muraglia**

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPF011/70  
**Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2015. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Legge Regionale 27 agosto 1982, n. 59, recante "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche";

**VISTO** in particolare, l'art. 2 della legge che affida all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, lo studio della salubrità delle carni della fauna ittica delle acque interne, in relazione alle condizioni in cui la stessa vive e si sviluppa;

**VISTA** la nota prot. n. 19709 del 19 novembre 2015, con la quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ha trasmesso a questo Servizio il Programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne

abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario, per l'anno 2015;

**RITENUTO** il Programma di che trattasi meritevole di accoglimento;

**VISTA** la Legge Regionale 20 gennaio 2015, n. 2 ad oggetto: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio pluriennale 2015 - 2017 della Regione Abruzzo (*Legge di Stabilità Regionale 2015*)";

**VISTA** la Legge Regionale 20 gennaio 2015, n. 3 recante: "Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017";

**ACCERTATO** che sul Cap. 291620 della parte Spesa del bilancio regionale di previsione 2015 risulta iscritta, per competenza, la somma di € 25.000,00, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche - L. R. 27.8.1982 n. 59";

**DATO ATTO** che, con Determinazione del Direttore regionale n. DPF/32 del 07.04.2015 è stata disposta, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, art. 7 e della L.R. 26 aprile 2004, n. 15, art. 179, l'assegnazione carattere provvisorio, al sottoscritto Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti della risorsa di € 25.000,00 con imputazione della spesa al Cap. 291620, codice di bilancio 12.01.012, del bilancio regionale 2015, rubricata "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche - L. R. 27.8.1982 n. 59";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 30 gennaio 2012 ad oggetto: "Disposizioni attuative del conto di tesoreria sanità ex art. 21 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di approvare** il programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario, per l'anno 2015, presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo con nota prot. n. 19709 del 19 novembre 2015, inerente la "Valutazione della contaminazione chimica alla foce del fiume Pescara mediante l'utilizzo dei pesci come bioindicatori" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che la presente approvazione resta subordinata alle preve dovute autorizzazioni da parte degli Enti gestori delle eventuali aree protette interessate;
3. **di affidare**, all'Istituto predetto e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, ai sensi dell'art.2 della L.R. 27 agosto 1982, n. 59, la realizzazione del Programma indicato al precedente punto 1), assegnando all'Istituto stesso i fondi di cui al successivo punto 4);
4. **di impegnare** la somma di € 25.000,00 sul cap. 291620 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario, che presenta l'occorrente disponibilità, autorizzando il Servizio Ragioneria Generale ad eseguire le necessarie registrazioni contabili;
5. **di subordinare** l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria Generale della G.R.A., della relativa registrazione contabile sul Cap. 291620 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. **di procedere** agli ulteriori adempimenti di competenza, non appena acquisiti i necessari elementi di valutazione, in ordine alla realizzazione del Programma;
7. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente atto è riferito, in attuazione della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 52, alla spesa sanitaria corrente finanziata con risorse direttamente afferenti al bilancio regionale ed è a valere sul conto di tesoreria regionale sanità n. 188386;
8. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie finalizzate alla attuazione dell'attività istituzionale dell'Ente;
9. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 ne escludono l'applicazione nei confronti di soggetti diversi da appaltatori, subappaltatori, subcontraenti o concessionari di finanziamenti pubblici e per rapporti diversi da appalti, forniture e servizi pubblici;
10. **di attestare** che il presente atto concerne il trasferimento di somme stanziare in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per le attività istituzionali dello stesso, per cui il provvedimento non è soggetto agli obblighi di acquisizione di Ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 98/2013;
11. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
12. **di trasmettere** copia della presente determinazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
13. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Gestione Sanitaria Accentrata, individuata nel Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento dei SSR del DPF;
14. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

---

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE  
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-  
SANITARIO

DETERMINAZIONE 25.11.2015, n. DPF014/90  
L.R. N. 38/04 art. 17 comma 2 come  
integrato dall'art. 1, comma 7 della l.r.  
33/05. Cooperativa sociale denominata "i re  
di roma' cooperativa sociale" con sede  
legale nel comune di balsorano (aq) -  
iscrizione albo regionale cooperative sociali  
- sezione "B".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che di  
seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto:**
  - che, con nota acquisita prot. di questo Ufficio n. .RA/267854/DPF014 del 23.10.2015, la Cooperativa sociale denominata "I RE di ROMA" Coop. Sociale con sede legale nel Comune di Balsorano (AQ) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;
  - che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla **sezione "B"** dell'Albo regionale;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "I RE di ROMA" Coop. Sociale con sede legale nel Comune di Balsorano (AQ) alla sezione "B" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione

sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma  
6 della L.R. 85/94.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Tamara Agostini**

---



## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA-SINA

**Riconoscimento figura tecnico competente in acustica ambientale. Elenco nominativo.****DPC 025**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – SINA

**Oggetto:** Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo.*  
Allegato alla nota prot. RA/300436 del 30/11/2015.

<b>Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale</b>	
<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
Andrea BASTI	DPC025/42 del 08/09/2015
Luca CAPUANO	DPC025/44 del 14/09/2015
Ferruccio REALI	DPC025/83 del 21/10/2015

Il Dirigente del Servizio  
*Iris FLACCO*

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

**Procedura di V.A.S. dell'adeguamento del P.R.G.R.****Il Direttore del Dipartimento****Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali**

Ai sensi art. 13 e 14 D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Procedura di V.A.S. dell'adeguamento del P.R.G.R.

**RENDE NOTO**

Che gli elaborati relativi alla **Procedura di V.A.S. dell'adeguamento del P.R.G.R.:** Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica-Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e proposta di aggiornamento del PRGR saranno depositati in libera visione al pubblico e delle ACA individuate (**Determinazione 04.11.2013 n.DA/265**) presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti in via Passolanciano 75, Pescara e sul Sito istituzionale ai seguenti link :

1. <http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=schedaRifiuti&servizio=LE&stileDiv=sequenze&b=impianti2501&tom=501>
2. <http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=schedaRifiuti&servizio=LE&stileDiv=sequenze&b=impianti2502&tom=502>

a far tempo dalla data della Pubblicazione sul BURA per 60 giorni. Inoltre la documentazione può essere visionata presso gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti nei giorni di **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle ore **10,00** alle ore **12,30** **Le osservazioni riguarderanno solo ed esclusivamente il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la proposta di PRGR.** Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte e presentate al Protocollo del Servizio entro le ore 13.00 della scadenza.

**Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.**

Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche –  
Governo del Territorio – Politiche Ambientali  
Ing. Emidio Primavera

## DIPARTIMENTO TRASPORTI MOBILITA' TURISMO E CULTURA

## Concessione Demaniale Marittima N° 04 Repertorio 0098.



GIUNTA REGIONALE

(CODICE FISCALE 80003170661)

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA  
**Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica**  
 Ufficio Porti e Aeroporti

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N° 04REPERTORIO N° 0098IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA l'istanza in data 07.03.2014, acquisita al protocollo n.RA/68200 del 10.03.2014 e presentata, a mezzo modello ministeriale "D1", dal Sig. Aponte Aniello in qualità di legale rappresentante della ditta N.L.G. srl. (Partita Iva 05303251218), con sede legale in Via Melisurgo n.4 di Napoli, tendente ad ottenere la Concessione Demaniale Marittima della **superficie complessiva di mq.19,25**, situata sulla banchina all'ingresso dell'area portuale di Vasto(CH) e distinta in Catasto al foglio di mappa 9 particella n.4090, allo scopo di installare un Box prefabbricato in legno, da adibire a servizi di biglietteria;
- VISTO il Codice della Navigazione e il relativo Regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. n.328/1952;
- VISTO il D.L.gs. n.112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- CONSIDERATO che il Ministero dei Trasporti, con nota prot. n.M.TRA/DINFR/4520 del 17.04.2008, esponeva, in attuazione del D.Lgs. n.112/1998, art.105, comma 2, lett. I), il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative per le competenze in materia di gestione del demanio marittimo afferente ai porti regionali;
- VISTA la D.G.R. n.218 del 25.03.2013, con la quale è stato disposto di attribuire la competenza in materia di concessioni e autorizzazioni delle aree portuali abruzzesi alla ex Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ora Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che ne cura l'istruttoria unitamente agli Uffici dello stesso organicamente e funzionalmente assegnati;
- TENUTO CONTO:
- ⇒ del parere favorevole espresso, dal Servizio regionale OO.MM. e Acque Marine, con nota n.RA/113968 in data 28.04.2014;



- ⇒ del parere favorevole espresso dall'Agenzia del Demanio, con nota n.2014/5406 in data 24.04.2014;
- ⇒ del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto, con nota n.01.08.60/4175 in data 13.05.2014, in ordine alla compatibilità dell'intervento sotto il profilo della sicurezza all'interno dell'area portuale.

PRESO ATTO della preventiva autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane, con provvedimento n.20345 in data 04.07.2014, a termini dell'art.19 del D.Lgs. n.374/1990;

DATO ATTO che, in riferimento alle informazioni antimafia, relativamente alla Società N.L.G. srl., con sede legale in Via Melisurgo n.4 di Napoli, è stata trasmessa la richiesta prot. n.RA/145508 del 29.05.2014 alla Prefettura di Napoli e che, alla data odierna, ancora perviene alcuna comunicazione nel merito della richiesta informazione antimafia dalla indicata Prefettura; in tal senso essendo trascorsi i termini per il rilascio della indicata informazione come disposto dall'art.92 commi 2) e 3) del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. (45 giorni dalla richiesta) si procede parimenti, anche in assenza delle informazioni del Prefetto, fermo restando a conclusione dell'iter l'eventuale applicazione delle disposizioni previste in materia;

VISTO il deposito cauzionale di Euro 712,08(settecentododici/08) costituito, a termini dell'art.17 del Regolamento del Codice della Navigazione, con polizza fidejussoria n.19600213534 emessa dalla Società Generali spa. in data 23.04.2015 - Agenzia di Napoli Sud;

VISTA la polizza assicurativa, contro i danni da fulmine e da incendio, n.19600213513 in data 20.04.2015 del valore di Euro 8.000,00(ottomila/00), emessa dalla Società Generali spa spa. - Agenzia di Napoli Sud;

VISTA la L.R. n.11/2002 recante "Disposizioni relative all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile";

VISTA la Legge n.296/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" contenente tra l'altro disposizioni per la determinazione dei canoni per le concessioni di tipo turistico-ricreativo dei beni del demanio marittimo.

#### CONCEDE

Alla ditta N.L.G. srl. (Partita Iva 05303251218), con sede legale in Via Melisurgo n.4 di Napoli, nella persona del suo legale rappresentante, Sig. Aponte Aniello, di occupare un'area demaniale marittima della superficie complessiva di **mq.19,25**, situata sulla banchina all'ingresso dell'area portuale di Vasto(CH), distinta in Catasto al foglio di mappa 9 particella n.4090, allo scopo di installare un Box prefabbricato in legno, da adibire a servizi di biglietteria, conformemente a quanto previsto nella documentazione tecnica allegata quale parte integrante del presente titolo concessorio.

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione e salvo conguaglio, il canone complessivo di **Euro 356,04(trecentocinquantasei/04)** e l'imposta regionale complessiva di **Euro 71,21(settantuno/21)**, determinati ai sensi dell'art.4 del D.L. n.400/1993 e relativi all'intero periodo di durata della presente concessione di anni 1(uno), rinnovabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relativamente **all'anno 2015**, pertanto, il concessionario deve corrispondere, salvo conguaglio, il canone demaniale di **Euro 356,04(trecentocinquantasei/04)**, nonché l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, come previsto dall'art.2, lett.d) della L.R. n.11/2002 - pari al 20% del canone concessorio - l'importo di **Euro 71,21(settantuno/21)**, mediante versamento sul c.c.p. n.10467678 intestato a: "Regione Abruzzo - Imposta Regionale Concessioni Statali beni del demanio".

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **anni 1(uno)**, con decorrenza **dal 01.01.2015 al 31.12.2015**, avendo, il concessionario, versato il canone di **Euro 356,04(trecentocinquantasei/04)** impostogli per l'anno

Giunta Regionale d'Abruzzo  
DIREZIONE REGIONALE TRAM  
INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E  
CANTIERI  
P.O. Porto, 425 - 66124



2015, nonché la quota del 20%, pari ad **Euro 71,21(settantuno/21)**, a titolo di imposta regionale, ai sensi della L.R. n.11/2002.

Si rilascia la presente licenza subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle condizioni che seguono:

1. in caso di revoca/decadenza ovvero di rinuncia da parte del concessionario, quest'ultimo dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata da ogni attrezzatura presente nell'area demaniale, la Regione Abruzzo avrà, però, sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta;
2. parimenti la Regione Abruzzo avrà sempre facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli artt.47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.
3. nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato alla Regione Abruzzo sulla semplice intimazione scritta dell'Amministrazione Regionale, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa;
4. qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione, che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita delle strutture realizzate dal concessionario stesso, vendita che l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione;
5. il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;
6. non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, agli Organi di controllo delle Pubbliche Amministrazioni interessate;
7. nei casi di rinuncia, decadenza o revoca della presente licenza, le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
8. eventuali opere di difficile rimozione, comunque erette sull'area in questione, si intendono acquisite allo Stato al termine della presente concessione. L'Amministrazione valuterà l'opportunità del loro mantenimento, fatta salva la facoltà di ordinarne la demolizione;
9. il rinnovo della presente licenza, il pagamento dei canoni ed il versamento dei depositi cauzionali devono avere luogo entro il termine stabilito dall'Ente concedente, pena la decadenza con l'onere di sgombero e riconsegna alle condizioni precedenti;
10. sono a carico del concessionario tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per la buona conservazione delle opere e degli impianti di proprietà dello Stato, con facoltà della Regione Abruzzo, in caso di inadempienza, di procedere d'Ufficio ai relativi lavori rivalendosi sul deposito di cui all'art.17 del Regolamento al Codice della Navigazione, ferma restando la responsabilità del concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa della Regione Abruzzo (art.23 del Reg. al Cod. Nav.);
11. il concessionario legittimato al godimento di pertinenze demaniali marittime dovrà mantenere



costantemente assicurate le stesse contro i danni da fulmine e da incendio. Le polizze di assicurazione, che risultano vincolate per una somma, all'uopo determinata dagli Organi tecnici, in favore dello Stato, devono essere depositate presso la competente Autorità Marittima. Tale circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti delle rate di premio dovute alle compagnie assicuratrici. Nel caso di totale distruzione o di semplice danneggiamento, l'intero indennizzo andrà allo Stato e la concessione si intenderà risolta. Il concessionario, previa autorizzazione della Regione Abruzzo, avrà la facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro. In tal caso l'indennizzo andrà al concessionario, il quale resterà obbligato ad effettuare i lavori necessari per ripristinare l'efficienza delle opere;

12. la Regione Abruzzo ha facoltà di impiegare a suo insindacabile giudizio, ai sensi dell'art.17 Reg. Cod. Nav., l'intero deposito cauzionale o parte di esso costituito dal concessionario, anche per il pagamento degli eventuali conguagli dei canoni;
13. il canone e la corrispondente imposta regionale sono da considerarsi provvisori e sottoposti a rivalutazione annuale. Pertanto il concessionario si impegna a versare all'Erario le eventuali differenze in sede di determinazione definitiva, a norma di legge, del canone stesso;
14. il concessionario si impegna, inoltre, fin dalla data di rilascio del presente titolo, a provvedere, in caso di revoca della fidejussione/polizza assicurativa, costituita a norma dell'art.17 del Reg. Cod. Nav., o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione della cauzione, a pena di decadenza delle concessione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa depositi e Prestiti fino al termine della concessione;
15. il presente titolo può essere rinnovato ad istanza del concessionario da presentarsi entro il 30 ottobre dell'anno di scadenza fermo restando le valutazioni discrezionali in merito dell'Amministrazione concedente;
16. il concessionario assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria negli anni di contribuzione di oneri di qualsiasi natura, ove previsti, gravanti sul bene concesso;
17. oltre a quanto previsto dall'art.47 del Codice della Navigazione, si darà luogo a dichiarazione di decadenza in caso di mancata ottemperanza, da parte del concessionario, alle seguenti prescrizioni:
  - a) non potranno essere iniziati i lavori di cui alla presente licenza senza aver preliminarmente spostato la colonnina della linea Telecom, attualmente ricadente nell'area oggetto di concessione;
  - b) il concessionario dovrà munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria;
  - c) il concessionario dovrà realizzare la segnaletica orizzontale e verticale al fine di garantire il sicuro transito, lungo il percorso pedonale, dalla biglietteria al punto di imbarco;
  - d) dovrà essere costantemente mantenuta pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione;
  - e) la licenza di concessione demaniale e la planimetria delle opere oggetto di concessione dovranno essere esposte presso il luogo di esercizio, in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima.

Il presente atto, soggetto all'imposta di bollo, deve essere registrato a cura del concessionario e restituito alla Regione Abruzzo – Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica - Viale Bovio n.425 di Pescara.

- ✓ Per accettazione specifica delle suindicate clausole:

**NLG** s.r.l.  
Via C. Melisurgo n° 4  
80133 NAPOLI

Giunta Regionale di  
DIREZIONE REGIONALE TR  
INFRASTRUTTURE MOBILITÀ  
Viale C. Bovio, 25 - 6612

La  
rap  
con  
Leg  
dell  
Lo s  
Pes

(D

I Te

X



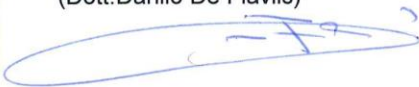
La presente licenza viene sottoscritta dal concessionario, Sig. Aponte Aniello, quale legale rappresentante della ditta N.L.G. srl., in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi cui sopra espressi, nonché del consenso, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente ai fini delle funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione Regionale.

Lo stesso concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Napoli, Via Melisurgo n.4.

Pescara, li 1 OTT. 2015

\_\_\_\_\_ ○ \_\_\_\_\_

**L'Estensore**  
(Dott. Danilo De Flaviis)



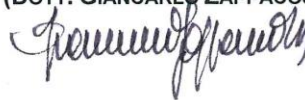
I Testimoni:



x1)

**Il Concessionario**  
*N.L.G.* s.r.l.  
Via G. Melisurgo n° 4  
80133 NAPOLI

**IL DIRETTORE**  
(DOTT. GIANCARLO ZAPPACOSTA)



x1) RITIRO LISTO 12 DELEGATO SIG. MARCO MARZANO GIUSTA  
PROCURA REP. N. 3271



Regione d'Abruzzo  
REGIONALE TRASPORTI,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
66100 - 66124 PESCARA

UFFICIO REGIONALE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI CHIETI  
L. 11/10/2015

16 OTT. 2015

762

3

200,00

15/10/2015

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Giancarlo Franceschini

Repertorio N. <b>32711</b>	
===== Procura =====	
===== REPUBBLICA ITALIANA =====	
===== Data =====	
===== Ventidue settembre duemilaquindici =====	
===== 22 settembre 2015 =====	
===== Luogo =====	
In Napoli alla Via Santa Brigida n. 51 =====	
===== Notaro Rogante =====	
Io sottoscritto GIANCARLO IACCARINO di Carlo,	
Notaro in Massa Lubrense con studio ivi alla Via	
IV Novembre n. 26/A iscritto nel ruolo dei	
Distretti Notarili Riuniti di Napoli - Torre	
Annunziata e Nola, ricevo questo atto al quale è	
presente =====	
===== Dominus =====	
"NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO S.R.L.", società	
costituita nello stato italiano, con sede legale	
in Napoli alla via Melisurgo n. 4, capitale	
sociale di euro 17.256.845,57 i.v., codice	
fiscale e numero d'iscrizione nel Registro	
Imprese di Napoli: 05303251218 e R.E.A. n.744712,	
in persona dell'amministratore delegato e legale	
rappresentante signor Aniello APONTE, nato a	
Sorrento (NA) il 5 febbraio 1939, domiciliato per	

ABRUZZO  
 NOTARI  
 MELOSURGO  
 TORRE ANNUNZIATA



la carica presso la sede sociale, munito di tutti i poteri idonei al presente atto come egli stesso afferma. =====

===== **Identità** =====

Io Notaro sono certo dell'identità personale del rappresentato. =====

===== **Assenso** =====

Il signor Aniello APONTE, nella qualità, con il presente atto nomina procuratore il Dottor Marco MALATO, nato a Piano di Sorrento (NA) il 18 aprile 1975, con domicilio in Sant'Agnello (NA) al Corso Italia n. 98, affinché rappresenti la società NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO s.r.l. presso la Regione Abruzzo, Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - DPE Servizio Infrastrutture Viarie Intermodalità e Logistica - DE8 Ufficio Porti e Aeroporti e, in suo nome, vece, conto ed interesse sottoscriva gli atti e i documenti necessari per l'assegnazione della concessione demaniale marittima avente ad oggetto la realizzazione di un box prefabbricato in legno ad uso biglietteria nell'ambito portuale di Vasto (CH) di cui all'istanza del 7 marzo 2014. =====  
All'uopo il predetto procuratore potrà fare tutto

quanto si riterrà utile o necessario per  
l'espletamento dell'incarico senza che mai si  
possa opporre difetto od eccesso di potere. =====

Il tutto con promessa rato e valido senza bisogno  
di ulteriore conferma o ratifica. =====

La presente procura è conferita a titolo gratuito  
ma con l'obbligo del rendiconto. =====

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

===== Procura =====

REG. ABRUZZO  
AL TRIBUNALE  
DI PESCARA  
P. 426 - 63124 PESCARA

Scritta parte a mano e parte con mezzo  
elettronico da persona di mia fiducia su tre  
pagine di un foglio di cui ho dato lettura alla  
parte che l'approva. =====

*Alpini Delle*

*[Signature]*





## PROVINCIA DI CHIETI

## Estratto Determinazione 17.09.2013 n. 825.

**ESTRATTO DELLA DETERMINA N. 825 DEL 17-09-2013****PROVINCIA DI CHIETI****SETTORE 5****EDILIZIA SCOLASTICA PROVINCIALE – PROTEZIONE CIVILE E  
DIFESA DEL SUOLO – SICUREZZA - SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE  
TERRITORIALI (ex GENIO CIVILE)****SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI**

.....omissis.....

Oggetto: Soc. F.lli NERVEGNA AUTOTRASPORTI s.r.l. - Derivazione di acqua -l/s 5,00- ad uso industriale dal corpo idrico del Fiume Moro tramite scarico naturale loc. Saraceni Porto Commerciale del Comune di Ortona. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione acqua in data 16-07-2003. Codice Univoco: CH/D/11508.

... omissis ...

**D E T E R M I N A****A R T. 1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari ed i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 152 del 2006, così come modificato dal D.Lgs. 258 del 2000, è concesso alla Soc. F.lli NERVEGNA AUTOTRASPORTI s.r.l. con sede legale in C.da Sant'Elena Zona Industriale del Comune di Ortona, di derivare acqua, ad uso industriale, dal corpo idrico del fiume Moro tramite uno scarico naturale, in località Saraceni Porto Commerciale del Comune di Ortona, in misura di circa 5,00 l/s, per una portata, cui corrisponde un volume di prelievo circa derivabile pari a più o meno metri cubi annui (m<sup>3</sup>/anno) 1.080 (pari a circa più o meno n. 40 prelievi di circa 27 mc equivalenti a mod. ind. 0,00036), di cui 1,00 l/s pari al 20% sono concessi in via precaria;

**A R T. 2**

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dall'anno 2003, subordinatamente all'osservanza delle

condizioni contenute nel citato Disciplinare del 26-07-2013 n. 44 di Repertorio, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di €. 1.056,00 (millecinquantasei/euro), anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della L. n. 1434 del 1942. Oltre al canone, la ditta Concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di €. 105,90 (centocinquetro/novantacentesimi), pari al 10% per cento del canone dovuto;

### ART. 3

Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati precedentemente nel punto 2, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale n. 40205379 o sul c/c bancario IT 28 R 07601 03600 000040205379 intestato a: Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico – Cap. 32107". Detti introiti saranno imputati al capitolo 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri;

... o m i s s i s ...

Il Dirigente del Settore  
Dott. Ing. Carlo Cristini





**Estratto del Disciplinare.****ESTRATTO DEL DISCIPLINARE****PROVINCIA DI CHIETI****SETTORE 5****EDILIZIA SCOLASTICA PROVINCIALE - PROTEZIONE CIVILE E DIFESA****DEL SUOLO - SICUREZZA - SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE****TERRITORIALI (ex GENIO CIVILE)****SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI**

N. 44 di Repertorio

Chieti, 26-07-2013

.....omissis.....

**A R T . 1****QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI CAPTAZIONE**

La portata di prelievo concessa da derivare dallo scarico naturale -subalveo fiume Moro-, in località Saraceni Porto Commerciale in Comune di Ortona, Provincia di Chieti, è fissata in misura a circa l/s. 5,00, cui corrisponde un volume di prelievo circa derivabile pari a più o meno metri cubi annui (m<sup>3</sup>/anno) 1.080 (pari a circa più o meno n. 40 prelievi di circa 27 mc equivalenti a mod. ind. 0,00036), e di cui circa l/s. 1,00 concesso in via precaria. ....

.....omissis.....

**A R T . 2****USO DELL'ACQUA DERIVATA**

Ai fini del calcolo del canone, la portata del volume pari a circa m<sup>3</sup>/anno 1.080 di prelievo complessivamente derivata è così ripartita:

1. circa l/s 5 sono destinati all'uso industriale senza restituzione.

.....omissis.....

#### **ART. 4**

##### **LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA**

L'opera di presa dell'acqua avviene tramite scarico naturale esistente, proveniente dalle colline di San Donato, in località Saraceni nel Comune di Ortona. L'acqua captata è stata intubata, dalle Ferrovie dello Stato durante i lavori di perforazione e costruzione della galleria, e successivamente convogliata dapprima in un contenitore di lamiera zincata, e a sua volta posizionato in un vaso di cemento recintato e infine inviata direttamente nel mare tramite dei tubi di scarico. Il progetto di derivazione consiste nel prelievo della risorsa idrica tramite una pompa immersa nel contenitore di lamiera zincata suddetta, posto al di sotto del tubo di fuoriuscita direttamente collegato con la sorgente. ....

.....omissis.....

#### **A R T. 11**

##### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 01-01-2003.....

.....omissis.....

#### **A R T. 12**

##### **CANONE**

Il concessionario, oltre al pagamento dei canoni pregressi di cui al successivo art. 13, corrisponderà alla Regione Abruzzo, anche se non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il

## PROVINCIA DI TERAMO

## Avviso di adozione Deliberazione 28.11.2015 n. 78.



SETTORE B12  
VIABILITA' - EMERGENZA ALLUVIONE  
URBANISTICA - ESPROPRI -  
CONCESSIONI - PATRIMONIO - TRASPORTI

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ai sensi e per gli effetti dell' art..8 della L.R. n. 18 del 12/04/1983 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione n.78 del 28/11/2015 , immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge, il Consiglio Provinciale ha deciso di riaprire il periodo di presentazione di istanze, memorie ed opposizioni sugli **"Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità"**, costituiti da: *"Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale"* e *"Piano Strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo di suolo"* adottati con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 29/05/2014;

**PRECISA**

che gli atti possono essere scaricati dal sito della Provincia di Teramo al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.teramo.it/aree-tematiche/urbanistica-e-pianificazione-territoriale/pianificazione-territoriale/nuovo-p-t-c-p-24-marzo-2014>

oppure visionati presso la Provincia di Teramo.

Il Dirigente

Dott. Leo Di Liberatore

## COMUNE DI LANCIANO

## Decreto del Sindaco 06.11.2015 n. 46.



## COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.  
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.IVA: 000912

Registro Generale n. 46

DECRETO DEL SINDACO N. 46 DEL 06-11-2015

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART.34 DEL D.LGS. N.267/2000, TRA I COMUNI DI LANCIANO E FRISA, FINALIZZATO AL COLLEGAMENTO VIARIO TRA I TERRITORI DI LANCIANO E ORTONA.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì SEI, del mese di NOVEMBRE,

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 15.02.2011 è stato approvato un Protocollo di Intesa per l'implementazione di un sistema viario a servizio di un territorio svantaggiato, che interessa i comuni di Lanciano, Frisa, San Vito Chietino, Poggiofiorito e Ortona;

CONSIDERATO CHE:

- in data 23.10.2015 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra i comuni di Frisa e Lanciano, ad oggetto il finanziamento, la progettazione e l'esecuzione con la regolazione dei compiti e obblighi relativamente ai lavori ricadenti nei rispettivi territori;
- il Comune di Lanciano è stato individuato quale Comune capofila;

ATTESO CHE ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 smi, l'accordo, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

ASSUNTA la competenza ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 267/2000 smi;

DECRETA

- di approvare l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.10.2015 tra i comuni di Lanciano e Frisa, ad oggetto il finanziamento, la progettazione e l'esecuzione con la regolazione dei compiti e obblighi relativamente ai lavori ricadenti nei rispettivi territori;
- di disporre ai competenti uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e all'Albo Pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Lanciano.

\* \* \*

In ordine al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, formulato ai sensi dell'art. 147 bis della Legge n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett.d) dal D.L. n. 174 dell'11.10.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 213 del 07.12.2012.

Lanciano, li 6-11-2015

IL DIRIGENTE (Arch. G.B. GRANÀ)



Il Sindaco,  
Dott. Mario PUPILLO

## COMUNE DI ORTONA

**Decreto Sindacale 05.11.2015 n. 21 realizzazione collettore fognante in localita' Bavi nel Comune di Ortona.**

**CITTA' di ORTONA**

Medaglia d'oro al valor civile  
PROVINCIA DI CHIETI

DECRETO SINDACALE N. 21 DEL 05.11.2015

REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNANTE IN  
LOCALITA' BAVI DEL COMUNE DI ORTONA

IL SINDACO

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

PREMESSO che

....*omissis*.....

VISTA la D.G.C. n. 226 del 23.10.2015 avente per oggetto l'approvazione dell'Accordo di Programma per la "Realizzazione di collettore fognante in Loc. Bavi" per la lunghezza complessiva di ml 975";

CONSIDERATO l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 e 4;

CONSIDERATO che, per quanto sopra è necessario adottare apposito decreto per l'approvazione dell'accordo di programma stipulato in data 05.10.2015 tra il Comune di Ortona e la società S.A.S.I. S.p.a. avente per oggetto l'esecuzione delle opere di "Realizzazione di collettore fognante in Loc. Bavi" per la lunghezza complessiva di ml 975;

DECRETA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di approvare l'Accordo di Programma stipulato in data 05.10.2015 tra il Comune di Ortona e la SASI S.p.a., sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del T.U.EE. L.L. D.lgs n. 267/2000, avente per oggetto l'esecuzione delle opere di "Realizzazione di collettore fognante in Loc. Bavi" per la lunghezza complessiva di ml 975 ed allegato al presente atto di decreto;
- 3) che l'ufficio competente provveda, ai sensi del succitato comma 4 dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e Albo Pretorio e sul sito del Comune di Ortona.

Il Sindaco del Comune di Ortona  
Dott. Vincenzo D'Ottavio

*Segue Allegato*





**CITTÀ di ORTONA**

Medaglia d'oro al valor civile  
PROVINCIA DI CHIETI



**S.A.S.I. S.p.A.**

Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 1.896.550,00 i.v.  
66034 Lanciano (CH) – località Marcianese, Zona Industriale

## ACCORDO DI PROGRAMMA

(art. 34 del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/2000)

PER LA REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNANTE  
IN LOCALITÀ BAVI DEL COMUNE DI ORTONA  
- OPERE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -

TRA

il **COMUNE di ORTONA** (CH) (P. IVA 0014962 069 2), in persona del dott. Vincenzo d'Ottavio, nato a Ortona (CH) il 01/09/1953 C.F.: DTT VCN 53P01 G141E, Sindaco pro tempore;

e

la società **SASI S.p.a.** (P. IVA 0148571 069 1), in persona del P.I. Domenico Scutti nato ad Altino (CH) il 05/09/1947 C.F.: SCT DNC 47P05 A235C, Presidente del Consiglio di Amministrazione,

PREMESSO che la SASI S.p.A. è la società gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO "Chietino" della Regione Abruzzo formata dai 92 Comuni abilitata per Statuto alla costruzione, manutenzione e gestione delle reti idriche e fognarie; tra i comuni vi è anche quello di Ortona (CH);

CONSIDERATO che:

- con Delibera di C.C. n. 17 del 14.03.2012 veniva approvato il Piano Triennale 2012/2014 delle Opere Pubbliche, con relativo elenco annuale 2012;
- con Delibera di C.C. n. 61 del 17.10.2012 veniva approvata la variazione al summenzionato piano, con inclusione nell'elenco annuale 2012 dell'intervento denominato "Realizzazione di collettore fognante in Loc. Bavi" per l'importo complessivo di € 120.000,00 da finanziarsi con mutuo Cassa DD.PP.;
- con Delibera di G.C. n. 187 del 04.12.2012 veniva approvato il progetto definitivo dell'opera di cui sopra;
- con Determina Dirigenziale n. 500 del 15.07.2013 veniva approvato il progetto esecutivo, per l'importo complessivo di € 120.000,00;
- che la spesa complessiva di € 120.000,00 è stata finanziata con mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 6004901 nel rispetto delle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2014 ed è già impegnata sul cap. n. 37052 residui 2012;
- il progetto sopra citato permette la realizzazione di un tratto di fognatura per una lunghezza di circa ml 320 con una sezione di mm. 315, mentre per asservire tutta la predetta contrada è necessario realizzare un collettore di lunghezza maggiore;
- il ribasso d'asta, gli imprevisti e altre somme ricomprese nel quadro economico dei lavori permettono ulteriori lavori ma non il completamento di tutto il collettore fognario;
- con nota prot. n. 29193/2014, l'ente comunale ha richiesto alla società SASI S.p.a., a fronte della cessione del progetto e del finanziamento succitato, di realizzare l'estensione del

collettore fognario;

- la società SASI, tramite il proprio personale tecnico, ha rimesso una proposta progettuale consistente nella realizzazione di una condotta fognaria di lunghezza ml 975 con diametro di mm 250, significando, che la sezione anche se ridotta è più che sufficiente per gli insediamenti esistenti e in considerazione dell'impianto di risalita ;

TANTO PREMESSO, E CONSIDERATO:

VISTA la direttiva comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la direttiva comunitaria 91/271 CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il D. Lgs n. 163/2006 e il Regolamento Attuativo di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";

VISTO il decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Testo unico degli Enti Locali*";

VISTO in particolare l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, ove, al comma 1, si prevede "*la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera e sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento*";

RICHIAMATO l'art. 34 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, "*L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere*";

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare gli articoli 141 comma 4, e 144 comma 17;

PRESO ATTO che in ragione della economia degli atti amministrativi, ovviando a passaggi intermedi, che procrastinerebbero l'immediatezza dei risultati cui è volta l'azione amministrativa stessa, il Comune ed la SASI S.p.a., con il presente "Accordo di Programma" intendono disciplinare in modo uniforme le attività di realizzazione delle opere inerenti il servizio idrico integrato, in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 e specificatamente l'esecuzione delle opere di "*Realizzazione di collettore fognante in Località Bavi*" per la lunghezza complessiva di circa ml 975;

RITENUTO che la suddetta proposta tecnica della società SASI S.p.a. viene considerata, dall'Ufficio Tecnico Comunale, congrua economicamente, idonea tecnicamente e rispondente alle esigenze della cittadinanza della località Bavi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Articolo 1 – Recepimento delle premesse**

Le Premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo).

#### **Articolo 2 – Obiettivi**

Il presente Accordo costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità previste nell'Accordo stesso.

#### **Articolo 3 – Tutela dei corpi idrici superficiali**

Le Parti contraenti del presente Accordo concordano e sviluppano azioni specifiche volte ad assicurare la tutela dei corpi idrici, perseguendo gli obiettivi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Direttiva 91/271/CE.

#### **Art. 4 – Oggetto dell'affidamento**

Il Comune incarica la società SASI S.p.a. di realizzare il tratto fognante in c.da Bavi secondo la proposta progettuale della società SASI S.p.a., tramite affidamento diretto;

#### **Art. 5 – Obblighi Società SASI S.p.a.**

Per l'effetto del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, la società SASI S.p.A accetta la realizzazione delle opere assumendo l'impegno di predisporre l'idonea documentazione inerente la modifica progettuale del progetto redatto da questo Comune, con l'indicazione dei relativi costi e di tutte le spese concernenti la progettazione, la direzione lavori e le operazioni di collaudo; tale documentazione sarà trasmessa al Comune per l'adozione della rituale delibera, attestante l'impegno alla spesa e l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

La delibera di approvazione sarà inviata alla società SASI S.p.A. entro i 15 giorni successivi alla sua approvazione.

La SASI S.p.A., assumerà in proprio la Direzione Lavori e la contabilità delle opere.

Per le opere da realizzare il Comune provvederà ad esonerare la società SASI S.p.a., dal pagamento della tassa di occupazione del sottosuolo, nonché a rilasciare ed eventualmente acquisire, senza spesa alcuna, tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'opera, previa fornitura dei relativi elaborati progettuali.

La società SASI S.p.a., acquisita la delibera di approvazione del progetto di cui all'art.3, provvederà a tutti gli adempimenti relativi all'appalto, ovvero della esecuzione delle opere, direzione lavori, contabilità fermo restando il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera a professionista che sarà incaricato dal Comune e con oneri a carico del mutuo Cassa DD.PP. già contratto.

L'affidamento è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa - allegato al progetto esecutivo approvato con Determina Dirigenziale n. 500 del 15/07/2013, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che la società SASI S.p.A. dovrà redigere in conformità dello studio presentato in data 15/04/2015 prot. n. 2988 acquisito al protocollo di questo Ente in data 16/04/2015 prot. n. 10925.

La società SASI S.p.a. ha l'obbligo di osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Al termine dell'esecuzione dei lavori, la società SASI S.p.A. invierà al Comune il saldo dei lavori corredato dello Stato Finale dei lavori, nonché di fattura inerente i lavori eseguiti.

#### **Art. 6 – Importo Lavori**

L'importo contrattuale ammonta a euro € 90.522,02= (diconsi euro novantamilacinquecentoventidue/02) di cui:

- a) € 84.185,48= per lavori;
- b) € 6.336,54= per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi del Codice dei contratti.

**Art. 7 – Entità economica delle operazioni e nota di addebito**

Per l'espletamento delle attività inerenti i lavori oggetto dell'accordo di programma, il Comune di Ortona riconosce alla società SASI S.p.a, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle stesse, l'importo riportato nel quadro economico di spesa definito nella elaborazione progettuale esecutiva; lo stesso sarà emesso a stati di avanzamento lavori dell'importo minimo di € 30.000,00=

Il pagamento del suddetto importo deve essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dall'emissione della nota di addebito, versando le somme dovute mediante bonifico che la SASI S.p.A. comunicherà a quest'Amministrazione.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento, sono dovuti gli interessi legali stabiliti al tasso fissato con decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in base all'art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

**Art. 8 – Inizio lavori e sospensioni**

I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla trasmissione alla società SASI S.p.a. della delibera di approvazione del progetto esecutivo.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dal Codice dei contratti.

**Art. 9 – Contabilità lavori**

La contabilità dei lavori sarà effettuata in conformità alle disposizioni vigenti; la contabilità dei lavori a corpo è effettuata attraverso la registrazione delle quantità rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

**Art. 10 – Collaudo lavori**

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

**Art. 11 - Subappalto**

Previa autorizzazione del Comune di Ortona e nel rispetto del Codice dei contratti, i lavori possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

**Art. 12 – Documenti allegati**

Fanno parte del presente accordo e si intendono allegati alla stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Ortona, i seguenti documenti:

Studio preliminare presentato in data 16/04/2015;

Quadro economico di spesa.

**Art. 13 – Spese registrazione**

Le spese del presente Accordo di Programma (pubblicazione sul BURA e di segreteria) sono a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre le altre sono a carico della SASI S.p.A. Sono altresì a carico della società SASI le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

**Articolo 14 - Disposizioni generali**

Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

L'Accordo è in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti. Per concorde volontà dei sottoscrittori, l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato, e possono aderirvi altri soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

Ortona, li 5 ottobre 2015.

IL SINDACO DEL COMUNE DI ORTONA

Dott. Vincenzo d'Ottavio



IL PRESIDENTE DELLA S.A.S.I. S.p.A.

P.I. Domenico Scutti





## COMUNE DI TRASACCO

**Approvazione definitiva della variante urbanistica al P.P. zona D- sottozona D2 espansione artigiano- industriale .**

04/12/2015

## COMUNE DI TRASACCO

Approvazione definitiva della variante urbanistica al P.P. Zona D-Sottozona D2 espansione artigiano-industriale (Ex zona F) - Art.21 LR 18/83 e SMI

## AVVISO

Il responsabile del servizio visti gli atti d'ufficio; rende noto che con atto del Consiglio Comunale n.35 del 12/11/2015, esecutiva, è stata definitivamente approvata la variante urbanistica al P.P. Zona D-Sottozona D2 espansione artigiano-industriale (Ex zona F)-Art. 21 LR 18/83 e smi. Ai sensi dell'art.20 comma 7 della LR 18/83 nel testo vigente il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, e su un quotidiano a diffusione locale. A norma dell'art.11 comma 2° del DPR 327/2001, il presente avviso equivale a notifica a ciascuno dei proprietari catastali interessati dal P.I.P.

Il presente avviso viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Trasacco nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo di esproprio, e sul sito informatico della Regione Abruzzo e della Provincia Dell'Aquila. Si segnala che il presente avviso, la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 12/11/2015 e gli atti relativi alla suddetta procedura sono pubblicati e scaricabili sul sito istituzionale del comune: [www.comune.trasacco.aq.it](http://www.comune.trasacco.aq.it)

Trasacco lì 1/10/2015

Il responsabile del servizio: Arch. Tarquini Vincenzo



## ENEL DISTRIBUZIONE

**Determinazione 06.11.2015 n. DT 1051. Provincia di Chieti.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015

OGGETTO: Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm2 per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH)Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l."

PROVINCIA DI CHIETI



Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

<b>SETTORE 6</b>	<b><i>Pianificazione, progettazione e manutenzione <del>stradale</del> - Concessioni</i></b> <b><i>Espropri</i></b>
------------------	--

DETERMINAZIONE N. DT - 1051 del 06/11/2015

OGGETTO : Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm2 per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH)Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SET6

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 3, e dell'art. 192 del TU – D.Lgs n.267/2000, adotta la seguente determinazione

Premesso che

- l'art. 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni;
- l'art. 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni dispone che i provvedimenti di cui all'art. 52 quater relativi a infrastrutture lineari non facenti parte delle reti energetiche nazionali siano adottati dalla Regione;
- l'art. 18, primo comma, della legge regionale n. 7/2010 attribuisce alla Provincia il compito di adottare i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte della rete nazionale dei gasdotti.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015

OGGETTO: Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH) Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l.".

PROVINCIA DI CHIETI

Acquisita dalla società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

- l'istanza. n. prot. DIS/MAT/CE/DTR-LAM/SVR/PLA/DPAB del 13 maggio 2015, acquisita al protocollo provinciale il 13/05/2015, n. 15863 corredata dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica, con quale la Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la **Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette – SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH), rif. L.R. n.83 del 20/09/1988 integrata e modificata dalla L.R- n. 132 del 23/12/1999. – Pratica ANI/715808/CH - Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l.";**

Considerato che

- l'opera da realizzare interessa il territorio del comune di Fallo, in Provincia di Chieti;
- i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali devono essere adottati nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241/1990.

Vista

- la nota del 29/01/2014 prot. Dis 0080399 con la quale l'Enel Distribuzione S.p.A. ha trasmesso agli Enti interessati copia del progetto relativo alla costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette – SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH), rif. L.R. n.83 del 20/09/1988 integrata e modificata dalla L.R- n. 132 del 23/12/1999. – Pratica ANI/715808/CH - Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l.";

Visto

- l'Avviso di costruzione ed esercizio della linea elettrica richiamata in oggetto pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Fallo dal 20/06/2014 al 05/07/2014, comunicazione dell'Ufficio messi Notificatori del comune di Fallo, prot. 1208 del 01/08/2014;
- l'Avviso pubblicato sul B.U.R.A bollettino ufficiale della Regione Abruzzo, Ordinario n. 27 del 09/07/2014;

Vista



*DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015*

*OGGETTO:* Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH)Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l."

PROVINCIA DI CHIETI

- la Determina Dirigenziale di autorizzazione alla costruzione della linea elettrica di che trattasi n. 323 del 15/04/2015 pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 17 del 13/05/2015 e pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Fallo dal 23/04/2015 al 08/05/2015;

## Visto

- che in data 21 luglio 2015, come previsto dalla normativa di riferimento, è stata avviata la procedura, notificando agli interessati la realizzazione di un elettrodotto in Media Tensione in cavo aereo nel Comune di Fallo (CH);

## Vista

- la nota n. 31567 di prot. del 22 settembre 2015 con la quale il Dirigente del Settore ha invitato gli Enti interessati ad esprimere un parere sul progetto già trasmesso dall'Enel Distribuzione S.p.A., agli Enti stessi, ed ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 15 ottobre 2015 alle ore 15,30 presso il Settore 6 dell'Amministrazione Provinciale di Chieti in via Discesa delle Carceri, 1.

Dato atto che le Amministrazioni di seguito elencate, non intervenute alla Conferenza di Servizi del 30/11/2011, hanno fatto pervenire i seguenti pareri:

- **L'Amministrazione Comunale di Fallo, settore Tecnico** pur esprimendo, con nota prot. 340 del 21/03/2014, **parere favorevole** alla realizzazione dell'opera, facendo salvi i diritti di terzi fa presente che sull'area è in fase di completamento il rilascio, da parte della Regione Abruzzo, dell'Autorizzazione Unica per Parco Eolico ivi esistente;
- **L'Amministrazione Comunale di Fallo, settore Tecnico**, con nota prot. 672 del 08/04/2014, comunica che l'intervento in oggetto in relazione al D.Lgs. 42/2004 non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico e pertanto l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato decreto non è dovuta;
- **La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione – Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura** di Chieti Via A Herio, 75 - Chieti, con nota RA/58652 del 27/02/2014, esprime parere favorevole per quanto di competenza e limitatamente alle problematiche interessanti l'agricoltura fatti salvi i diritti di terzi;
- **La Regione Abruzzo Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Ufficio attività estrattive** con nota n. RA/43897 del 13/02/2014 per quanto di competenza fa presente che le opere non interferiscono con le caratteristiche giacimentologiche dell'area, esprime pertanto parere favorevole a condizione che il materiale di scavo in esubero venga smaltito in discarica autorizzata;
- **La Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole Demanio Civico ed Armamentizio** con nota 111615 del 22/04/2014 concede il Nulla Osta richiesto validamente esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico per il movimento terra finalizzato alla realizzazione dei lavori. Si rilascia alle condizioni riportate nella nota stessa e che sono parte integrante del presente Verbale;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015

**OGGETTO:** Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH) Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l."

PROVINCIA DI CHIETI

- **La Provincia di Chieti – Settore 8**, nella persona del Dirigente ing. Giancarlo Moca, con nota n. 6151 del 14/02/2014 non ritiene di dover esprimere parere in quanto l'opera non necessita di conformità urbanistica per le motivazioni di cui all'art.2, commi 3 e seguenti della L.R. n. 89/98;
  - **Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Centro – Sud Ufficio 6 – Trasporti ad impianti fissi – USTIF**, con nota n. 94/PE/GEN del 18/03/2014 fa presente che non vi sono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT connessi all'impianto di che trattasi e sistemi di pubblico trasporto e pertanto non esprime parere in merito;
  - **Il Comando Militare Esercito "Abruzzo" – Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari** con nota 0001291/cod. 02 del 24/02/2014 concede il proprio Nulla Osta tenuto conto che nella zona oggetto dell'intervento non vi sono aree e/o immobili militari di pertinenza dell'esercito;
  - **L'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio** con nota 13B/14/83 del 19/02/2014 esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto;
  - **Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo – Chieti** con nota 765 del 23/02/2014 concede il Nulla Osta per quanto di competenza e rammenta che in caso di scoperte di interesse archeologico occorre attenersi alla normativa di riferimento;
  - **L'ENAC – Area Infrastrutture aeroportuali Servizio Operatività Via Villa Ricotti, 42 Roma** assente - non invia nessun parere e comunque con nota 0154988 del 04/12/2012, prodotto dall'ENEL, l'ENAC fa presente che per strutture poste a distanza superiore a 15 km dell'aeroporto più prossimo con altezza superiore al piano di campagna inferiore a 100 mt sulla terra o 45 mt sull'acqua non necessitano di parere;
  - **L'ASL02 -A Direzione Generale Via Salara. 716 – Roma**, con nota /2015/VSM del 09/10/2015 esprime parere igienico-sanitario favorevole con la prescrizione del limite di esposizione della popolazione a campi elettromagnetici e la delimitazione dell'area di rispetto previsti dalla normativa;
    - o **L'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA - Distretto Provinciale di Pescara Via G. Marconi, 51 – Pescara** con nota 4401 del 22/07/2014 con esclusivo riferimento all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici esprime parere favorevole.
- Dato atto che le Amministrazioni di seguito elencate, non intervenute alla Conferenza di Servizi del 30/11/2011, non hanno fatto pervenire alcun parere:
- **L'ENAV SPA Direzione Generale Via Salara, 716 – Roma** – assente non ha espresso parere;
  - **Il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2° Reparto 6^ Divisione Piazza della Marina, 4 Roma** – assente, non ha inviato nessun parere;



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015

**OGGETTO:** Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm2 per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH)Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l."

PROVINCIA DI CHIETI

Considerato che

- il verbale relativo alla Conferenza di Servizi è stato notificato a tutte le Amministrazioni interessate con nota 35144 di prot. del 20/10/2015, inoltrata a mezzo Posta Certificata PEC in data 20/10/2015;
- sia nella fase istruttoria che in Conferenza di Servizi le Amministrazioni interessate non hanno presentato opposizioni e le osservazioni prodotte sono recepite integralmente dall'Enel Distribuzione S.p.A.;
- nei giorni successivi all'invio del verbale relativo alla suddetta Conferenza non sono pervenute osservazioni ostantive da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni i cui rappresentanti non abbiano espresso la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- non sono pervenute osservazioni e opposizioni da parte dei proprietari dei terreni interessati dal progetto.

Ritenuto che

- sulla base di quanto fin qui riportato e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, l'istruttoria è da ritenersi favorevolmente conclusa.

Visto

- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art 18, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010;

Tenuto conto che

- l'art 18, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010 prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente comunale sono esercitate dal Comune nel cui territorio ricade l'opera;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL

## DISPONE

**Art. 1** – Su richiesta dell'Enel Distribuzione S.p.A..., con sede legale in via Ombrone, 2, Roma (Capitale Sociale: euro 2.600.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e Registro Imprese di Roma, R.E.A n. 922436, partita IVA n. 05779711000), ed ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004, e dell'art.18, 1° comma, della legge regionale n. 7/2010, **la dichiarazione di pubblica utilità nonché l'urgenza e l'indifferibilità, con contestuale approvazione del progetto, dei lavori di costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 1051 del 06/11/2015

**OGGETTO:** Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione linea elettrica in media tensione a 20.000 Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH) Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l.".

PROVINCIA DI CHIETI

**Volt in conduttore cavo aereo della lunghezza di circa 0,715 Km. costituita da un cavo in alluminio cordato 3x35+50Y mm<sup>2</sup> per nuovo Posto di Trasformazione su Palo (ptp) denominato Canile in località Colle Panette - SP n. 100 Pedemontana nel comune di Fallo (CH), rif. L.R. n.83 del 20/09/1988 integrata e modificata dalla L.R- n. 132 del 23/12/1999. - Pratica ANI/715808/CH - Alimentazione canile della "Abruzzo Servizi S.r.l.";**

**Art. 2** - appone il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione di linea elettrica aerea in media tensione sopra richiamata;

**Art. 3** - L'assegnazione dei termini, decorrenti dalla data del presente decreto, in mesi 12 per l'inizio dei lavori e in anni 5 per il completamento degli stessi e dei procedimenti ablativi.

**Art. 4** - **Le funzioni amministrative in materia di espropriazione sono esercitate dal Comune di Fallo;**

**Art. 5** - Che l'Enel Distribuzione S.p.A., durante l'esecuzione dei lavori, è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni nonché al rispetto delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 24/11/1984.

**Art. 6** - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti.

**Art. 7** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Provincia di Chieti, all'Albo Pretorio del Comune di Fallo nonché sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo a cura e spese dell'Enel Distribuzione S.p.A..

Il Dirigente  
(Ing. Carlo CRISTINI)



## ENEL DISTRIBUZIONE

**Costruzione tronco di linea MT in località Palombaia di Sassa nel Comune di L'Aquila.**

**Infrastrutture e Reti Italia**  
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise  
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00040 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn  
F +39 02 39652806

eneldistribuzione@pec.enel.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdEn. 133874/99

**ENEL Distribuzione S.p.A.****INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA****DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE****PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI**

L'ENEL Distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise - Progettazione Lavori e Autorizzazioni Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**R E N D E N O T O**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato, la posa di una cabina minibox MT/BT e la realizzazione di raccordi BT a 400 V in cavo interrato, per spostamento impianti MT/BT in località Palombaia di Sassa nel Comune di L'Aquila. Pratica 293/D - Iter n° 1049476

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile -L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

F.to  
Antonio PARENTE  
**Il Responsabile PLA**

L'Aquila 27/11/2015

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

## ENEL DISTRIBUZIONE

**Costruzione di linea MT in C. da Fondovalle SP. n. 8 Salinello nel Comune Di Tortoreto (TE).**

Distribuzione

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F + 39 06 64480005  
eneldistribuzione@pec.enel.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto La Costruzione ed esercizio di linea MT 20 KV interrata per allaccio cabina terzi opificio ADVANCED COMPOSITES SOLUTIONS SRL in C.da Fondovalle SP.n.8 Salinello nel Comune di Tortoreto (TE). Prat. 14-15-TE Iter 1060784.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo -Settore B12 Viabilità-Emergenza Alluvione-Trasporti-Urbanistica-Concessioni-Esproprî-Patrimonio-Ufficio Protezione Civile Attingimenti in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 01/12/2015

F.to  
Antonio Parente  
Il Responsabile P.L.A



1/1





**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)